

COMUNE DI ARESE
CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 MARZO 2021

La seduta inizia alle ore 20:45

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Buonasera Consiglieri, Consigliere, Sindaca, Giunta, cittadini.

Iniziamo il Consiglio Comunale del 25 marzo 2021. Prima di dare la parola al dottor Pepe per l'appello, ricordo che la seduta è ripresa e trasmessa in diretta e in differita sul canale YouTube del Comune di Arese secondo quanto stabilito dall'apposito Regolamento.

Do la parola al dottor Pepe per l'appello. Ricordo di attivare telecamere e microfoni nel momento della chiamata del dottor Pepe. Prego.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Palestra, presente; Gonnella, presente; Toniolo, presente; Pandolfi, presente; Buroni, presente; Varri, presente; Piovesan, presente; Aggugini, presente; Scifo, presente; Castelli, assente; Turconi, presente; Fantoni, presente; Dal Bosco, presente; Zaffaroni, presente; Piva, presente.

Procedo con l'appello degli Assessori: Nuvoli, presente; Ioli, presente; Cerea, presente; Tellini, presente; Scupola, presente.

Rammento a tutti i Consiglieri di valutare l'eventuale sussistenza dell'obbligo di astensione, qualora, rispetto ai punti all'ordine del giorno, dovessero ricorrere interessi propri o di parenti e affini entro il quarto grado. Grazie.

In questo momento risultano collegati e presenti 14 Consiglieri, quindi la seduta è valida. Se nel frattempo poi la consigliera Bianchi magari riesce a rientrare ne constatiamo la presenza.

CONSIGLIERA BIANCHI FEDERICA

Mi sentite adesso?

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Adesso sì. Non la vediamo, ma la sentiamo in compenso.

CONSIGLIERA BIANCHI FEDERICA

Okay, presente.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Allora sono 15 Consiglieri presenti.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, ce l'abbiamo fatta.

Prima di passare al primo punto solo alcune brevi indicazioni, soprattutto per il Consigliere subentrante.

Quando si risponde all'appello o al voto è necessario attivare sia la telecamera che il microfono, altrimenti si può tenere la telecamera disattivata. Per intervenire ci si prenota nella chat a fianco. Vedo che fa sì, quindi vuol dire che ha letto tutte le disposizioni. Poi se ci sono dei dubbi comunque siamo qua. Per gli altri, invece, queste modalità ormai sono abbastanza note, aggiungo purtroppo.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 8: PUNTO N. 1 O.D.G. DEL 25 MARZO 2021

SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE CESSATO SIG.RA SCUPOLA DENISE ED
ESAME CONDIZIONI DI ELEGGIBILITÀ, COMPATIBILITÀ E CANDIDABILITÀ
DEL SUBENTRANTE ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE - I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo subito al primo punto all'ordine del giorno del Consiglio Comunale: "Surroga Consigliere comunale cessato sig.ra Scupola Denise, ed esame condizioni di eleggibilità, compatibilità e candidabilità del subentrante alla carica di Consigliere Comunale".

Come sapete, a seguito della lettera di dimissione dell'ex Assessore Giuseppe Augurusa, è stata indicata e nominata con decreto sindacale la signora Scupola Denise, che appunto ricopriva la carica di Consigliere comunale.

Pertanto si rende necessario procedere alla surroga del consigliere cessato Scupola, e si è riscontrato che appunto il primo dei candidati alla carica di Consigliere comunale non eletti è il signor Zubiani Paolo.

In questa prima parte della delibera quindi la proposta che pongo in votazione al Consiglio Comunale è di surrogare il consigliere comunale cessato Scupola con il signor Zubiani Paolo.

Quindi questa è la prima parte della delibera che viene messa in votazione.

Non c'è, per ora, nessun iscritto a parlare, quindi direi di porre in votazione questa proposta di delibera.

Prego, dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri,

favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Turconi, favorevole; Fantoni, favorevole; Dal Bosco, favorevole; Zaffaroni, favorevole; Piva, favorevole.

15 voti favorevoli.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. Questa parte della delibera quindi è stata approvata.

Dobbiamo votare subito per l'immediata eseguibilità.

Prego, dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Turconi, favorevole; Fantoni, favorevole; Dal Bosco, favorevole; Zaffaroni, favorevole; Piva, favorevole.

15 voti favorevoli.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie dottor Pepe. Quindi è approvata l'immediata eseguibilità.

A questo punto, prima di passare all'esame delle condizioni di candidabilità, eleggibilità, compatibilità, do il benvenuto nel Consiglio Comunale al consigliere Paolo Zubiani.

Benvenuto e buon lavoro all'interno del Consiglio. E ringrazio la ex consigliera Scupola per il lavoro fatto all'interno del Consiglio, le auguro buon lavoro nell'ambito della Giunta.

Lasciatemi anche ringraziare l'ex assessore Giuseppe Augurusa per il lavoro svolto in questi anni all'interno dell'Amministrazione, prima in Consiglio e poi in Giunta.

Passo la parola al dottor Pepe per la lettura, prego.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Che cercherò di rendere più veloce possibile.

Non possono essere candidati alle elezioni comunali e non possono ricoprire le cariche di Consigliere comunale:

a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416 bis Codice Penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del Testo Unico approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato Testo Unico concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del Codice di Procedura Penale;

c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del Codice Penale;

d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nella lettera c);

e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con

provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Tutto ciò è tratto dall'articolo 10 del Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, numero 235.

A norma dell'articolo 11 del medesimo Decreto Legislativo dichiara:

1. Sono sospesi di diritto dalle cariche di Consigliere comunale: a) coloro che hanno riportato una condanna non definitiva per uno dei delitti indicati all'articolo 10, comma 1, lettera a), b) e c); b) coloro che, con sentenza di primo grado, confermata in appello per la stessa imputazione, hanno riportato, dopo l'elezione o la nomina, una condanna ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per un delitto non colposo; c) coloro nei cui confronti l'Autorità Giudiziaria ha applicato, con provvedimento non definitivo, una misura di prevenzione in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

2. La sospensione di diritto consegue, altresì, quando è disposta l'applicazione di una delle misure coercitive di cui agli articoli 284, 285 e 286 del Codice di Procedura Penale nonché di cui all'articolo 283, comma 1, del Codice di Procedura Penale, quando il divieto di dimora riguarda la sede dove si svolge il mandato elettorale.

A norma dell'articolo 60 del Testo Unico degli Enti locali non sono eleggibili alla carica, tra le altre, di Consigliere comunale:

1) il capo della Polizia, i vice capi della Polizia, gli ispettori generali di Pubblica Sicurezza che prestano servizio presso il Ministero dell'Interno, i dipendenti civili dello Stato che svolgono le funzioni di direttore generale o equiparate o superiori;

2) nel territorio, nel quale esercitano le loro funzioni, i

Commissari di Governo, i Prefetti della Repubblica, i vice Prefetti ed i funzionari di Pubblica Sicurezza;

3) nel territorio, nel quale esercitano il loro ufficio, gli ecclesiastici ed i ministri di culto, che hanno giurisdizione e cura di anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci;

4) i titolari di organi individuali ed i componenti di organi collegiali che esercitano poteri di controllo istituzionale sull'amministrazione del Comune o della Provincia nonché i dipendenti che dirigono o coordinano i rispettivi uffici;

5) nel territorio, nel quale esercitano le loro funzioni, i Magistrati addetti alle Corti di Appello, ai Tribunali, ai Tribunali amministrativi regionali, nonché i Giudici di Pace;

6) i dipendenti del Comune e della Provincia per i rispettivi Consigli;

7) il direttore generale, il direttore amministrativo e il direttore sanitario delle aziende sanitarie locali ed ospedaliere;

8) i legali rappresentanti ed i dirigenti delle strutture convenzionate per i consigli del Comune il cui territorio coincide con il territorio dell'azienda sanitaria locale o ospedaliera con cui sono convenzionati o lo ricomprende, ovvero dei Comuni che concorrono a costituire l'azienda sanitaria locale o ospedaliera con cui sono convenzionate;

9) i legali rappresentanti ed i dirigenti delle società per azioni con capitale superiore al 50% rispettivamente del Comune;

10) gli amministratori ed i dipendenti con funzioni di rappresentanza o con poteri di organizzazione o coordinamento del personale di istituto, consorzio o azienda dipendente rispettivamente dal Comune;

11) i Sindaci, Presidenti di Provincia, Consiglieri comunali, provinciali o circoscrizionali in carica, rispettivamente in altro Comune, Città Metropolitana, Provincia o Circoscrizione.

Sempre a norma del Testo Unico degli Enti locali, questa volta dell'articolo 63, non può ricoprire la carica di Consigliere comunale:

1) l'amministratore o il dipendente con poteri di

rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto o azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 20% di partecipazione da parte del Comune o della provincia o che dal Comune riceva, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il 10% del totale delle entrate dell'ente;

2) colui che, come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti, nell'interesse del Comune o della Provincia, ovvero in società ed imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate dal Comune in modo continuativo, quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della Regione, fatta eccezione per i Comuni con popolazione non superiore a 3.000 abitanti qualora la partecipazione dell'ente locale di appartenenza sia inferiore al 3%;

3) il consulente legale, amministrativo e tecnico che presta opera in modo continuativo in favore delle imprese di cui ai numeri 1) e 2) del presente comma;

4) colui che ha lite pendente, in quanto parte di un procedimento civile od amministrativo rispettivamente con il Comune o la Provincia. La pendenza di una lite in materia tributaria ovvero di una lite promossa ai sensi dell'articolo 9 del presente Decreto (Testo Unico degli Enti Locali) non determina incompatibilità;

5) colui che, per fatti compiuti allorché era amministratore o impiegato del Comune, ovvero di istituto o azienda da esso dipendente, o vigilato, è stato, con sentenza passata in giudicato, dichiarato responsabile verso l'ente, istituto od azienda e non ha ancora estinto il debito;

6) colui che, avendo un debito liquido ed esigibile, rispettivamente verso il Comune o la Provincia, ovvero verso istituto od azienda da essi dipendenti, è stato legalmente messo in mora ovvero, avendo un debito liquido ed esigibile per imposte, tasse e tributi nei riguardi di detti enti, abbia ricevuto invano

notificazione dell'avviso di cui all'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;

7) colui che, nel corso del mandato, viene a trovarsi in una condizione di ineleggibilità prevista negli articoli precedenti.

A norma dell'articolo 64 sempre del Testo Unico:

1. La carica di Assessore è incompatibile con la carica di Consigliere comunale e provinciale.

A norma dell'articolo 65 sempre del Testo Unico:

2. Le cariche di Consigliere comunale e circoscrizionale sono incompatibili, rispettivamente, con quelle di Consigliere comunale di altro Comune e di Consigliere circoscrizionale di altra circoscrizione, anche di altro Comune;

3. La carica di Consigliere comunale è incompatibile con quella di Consigliere di una circoscrizione dello stesso o di altro Comune.

A norma dell'articolo 248 sempre del Testo Unico degli Enti Locali:

5. Gli amministratori che la Corte dei Conti ha riconosciuto, anche in primo grado, responsabili di aver contribuito con condotte, dolose o gravemente colpose, sia omissive che commissive, al verificarsi del dissesto finanziario, non possono ricoprire, per un periodo di dieci anni, incarichi di Assessore, di revisore dei conti di enti locali e di rappresentante di enti locali presso altri enti, istituzioni ed organismi pubblici e privati. I Sindaci e i Presidenti di Provincia ritenuti responsabili ai sensi del periodo precedente, inoltre, non sono candidabili, per un periodo di dieci anni, alle cariche, tra le altre, del Consiglio comunale. Non possono altresì ricoprire per un periodo di tempo di dieci anni la carica di Assessore comunale, provinciale o regionale né alcuna carica in enti vigilati o partecipati da enti pubblici.

Ho terminato, grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie dottor Pepe.

Quindi nella seconda parte della delibera la proposta è di dare atto che non sono state rilevate, nei confronti del consigliere Zubiani Paolo, condizioni di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità. Quelle lette appunto dal dottor Pepe.

E quindi la proposta è di convalidare l'elezione del Consigliere comunale.

Pongo in votazione la proposta. Prego dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Turconi, favorevole; Fantoni, favorevole; Dal Bosco, favorevole; Zaffaroni, favorevole; Piva, favorevole.

16 voti favorevoli, Presidente.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

La delibera è stata approvata.

L'ultima votazione è l'immediata eseguibilità.

Prego dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Turconi, favorevole; Fantoni, favorevole; Dal Bosco, favorevole; Zaffaroni, favorevole; Piva, favorevole.

16 voti favorevoli.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. Quindi è approvata anche l'immediata eseguibilità, e di nuovo buon lavoro al consigliere Paolo Zubiani.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 9: PUNTO N. 2 O.D.G. DEL 25 MARZO 2021

COMUNICAZIONE DEL SINDACO IN MERITO ALLA NOMINA DEL NUOVO
ASSESSORE COMUNALE.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, che riguarda una comunicazione della Sindaca in merito alla nomina del nuovo Assessore comunale. Prego Sindaca.

SINDACO PALESTRA MICHELA

Grazie Presidente. Buonasera a tutti, benvenuto a Paolo Zubiani e buon lavoro in questo Consiglio Comunale.

È una comunicazione che riguarda il decreto che ho firmato il 16 febbraio 2021, perché in seguito alle dimissioni presentate da Giuseppe Augurusa con la lettera del primo gennaio del 2021, protocollata il 4 gennaio, sempre del 2021, ho provveduto a nominare assessora Denise Scupola. E con lo stesso decreto ho determinato anche il conferimento delle deleghe agli Assessori che leggo.

Luca Nuvoli, Vice Sindaco, con deleghe al Bilancio, Bilancio partecipativo, Risorse umane, Innovazione, semplificazione, trasparenza, Società partecipate e controllate, Politiche del lavoro e sviluppo d'impresa.

Enrico Gastone Ioli, con deleghe all'Urbanistica, Lavori pubblici, Smart City, Mobilità sostenibile, Edilizia privata e pubblica, Viabilità.

Veronica Cerea, con deleghe ai Servizi sociali, Politiche abitative, Associazioni e Terzo settore, Politiche ambientali e sostenibili, Partecipazione e cittadinanza attiva.

Roberta Pinuccia Tellini, con deleghe alla Polizia locale, Sicurezza, Trasporto pubblico, Decoro urbano, Sport e Tempo

libero, Commercio.

Denise Scupola, con deleghe alla Cultura, Parità e Pari Opportunità, Diritti, Legalità e Politiche giovanili.

Ringrazio l'assessora Scupola per avere accettato la nomina. Ormai è passato più di un mese e quindi comunque anche in questa sede le auguro buon lavoro e un buon cammino con questa Giunta.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Sindaca. Di nuovo anche da parte mia di buon lavoro all'assessora Scupola.

Questa era appunto una comunicazione a se stante.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 10: PUNTO N. 3 O.D.G. DEL 25 MARZO 2021

COMUNICAZIONI E INTERROGAZIONI.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno del Consiglio Comunale, che invece è dedicato alle comunicazioni e alle interrogazioni.

Prima di passare alle interrogazioni partiamo dalle comunicazioni. Io ho una comunicazione da dare al Consiglio Comunale, che lunedì 22 marzo è pervenuta al Protocollo la comunicazione da parte del consigliere Piovesan che c'è stato un avvicendamento nell'ambito del gruppo consiliare del Partito Democratico e pertanto l'indicazione, rispetto al nuovo Capo Gruppo, è nella figura della consigliera Paola Pandolfi.

Anche qui ringrazio il consigliere Piovesan per il lavoro svolto nell'ambito del Consiglio, della Capigruppo e delle Commissioni consiliari in cui ha finora partecipato. Ovviamente continua a restare nell'ambito del Consiglio con un ruolo un po' diverso, e faccio gli auguri di buon lavoro anche all'interno della Conferenza Capigruppo e delle Commissioni alla consigliera Paola Pandolfi. Questa era la comunicazione da parte mia.

Do la parola alla Sindaca per le sue comunicazioni.

SINDACO PALESTRA MICHELA

Grazie Presidente. Mi unisco ai ringraziamenti al consigliere Piovesan, e all'augurio di buon lavoro alla nuova capigruppo Paola Pandolfi. Per iniziare le comunicazioni mi sembra doveroso.

Apro le comunicazioni con un aggiornamento rispetto alla situazione dell'emergenza sanitaria, come, ahimè, ormai è di consuetudine da più di un anno. Vi riporto i dati che il Portale di ATS dà in data odierna. I casi totali sono saliti a 1302, con

dieci casi in più rispetto all'ultimo aggiornamento pubblicato di martedì 23 marzo. I decessi sono invariati fortunatamente, ma sono ben 75. Per fortuna sono saliti anche i guariti, che sono saliti a 1151, quindi con dieci casi in più.

Una nota di preoccupazione riguarda i ricoveri, perché in questo momento sono 18 su 76 casi. Quindi un aumento di ben otto ricoveri in soli due giorni. Le persone in quarantena sono i 76 casi, più 117 che sono in misura di sorveglianza, in quarantena o perché in contatti, o perché in attesa di tampone ancora da effettuare.

Quello che emerge analizzando la fascia di età, è che la fascia più coinvolta è quella fra i 60 e i 69 anni, anche se c'è, nella fascia tra i 30 e i 39 un aumento consistente dei casi. È diminuito il numero di casi tra gli zero e i 9 anni. Il pensiero che è venuto è che sia legato anche un po' alla chiusura delle scuole, ma ovviamente non abbiamo risposte, perché devono dare, coloro che analizzano i dati, uno spettro un pochino più ampio.

Per quello che riguarda la campagna vaccinale anti-Covid sappiamo che ci sono delle difficoltà. Come Comune, come abbiamo fatto per la campagna vaccinale antinfluenzale, siamo pronti a mettere a disposizione spazi, se le modalità lo permetteranno e se gli spazi saranno ritenuti idonei, per contribuire a rendere più veloce la campagna vaccinale sul nostro territorio.

Nelle riunioni di ATS quello che ci è stato prospettato è che la chiamata in causa di ulteriori spazi comunali è ipotizzata per la fase massiva della campagna vaccinale, cioè terminata la fase degli over 80 e delle persone più fragili o con varie morbilità.

Siccome le domande in merito alla campagna vaccinale arrivano e sono copiose da parte dei cittadini, abbiamo scritto, in dodici Sindaci della zona omogenea del nord ovest, a Regione e ad ATS, per portare quelle stesse domande che ci vengono rivolte spesso dai cittadini, alle quali, non essendo il Comune ente competente e coinvolto nell'organizzazione né del vaccino né delle chiamate, abbiamo scritto perché ci sono delle domande a cui non riusciamo a rispondere.

Quindi abbiamo chiesto lumi sulla prenotazione degli over 80, e quando sarà completata la fase di vaccinazione di questa categoria; quanti cittadini residenti nei diversi Comuni della ASST del Rhodense sono stati vaccinati, con il singolo dato per Comune. Abbiamo sollecitato che vengano accelerate le procedure per le persone fragili, croniche, immunodepressi, disabili e le loro famiglie, perché sono categorie ugualmente a rischio, anche se forse ancora minacciate in modo ancora più grave dal virus. E abbiamo chiesto anche le tempistiche anche rispetto a quell'accordo che è stato sottoscritto con i medici di Medicina Generale per avviare le sessioni di somministrazione del vaccino.

Ad oggi non abbiamo avuto ancora risposta, confidiamo che a breve venga convocata un'altra riunione da ATS, e che possiamo, con queste risposte, dare anche qualche certezza in più ai cittadini di Arese e non solo.

Approfitto, per chi non lo sapesse, perché anche questa è stata un'informazione che ci è arrivata non in maniera diretta, che l'ospedale di Rho è stato destinato Covid, e invece quello di Garbagnate mantiene, in questo momento, una funzione mista, quindi di accoglimento anche di pazienti non Covid.

Il secondo aggiornamento, invece, riguarda l'accordo di programma, l'atto integrativo, perché in data 10 marzo la Regione Lombardia ha emanato una delibera di Giunta regionale, che è la 4389 della seduta del 10 marzo appunto, che ha ad oggetto l'aggiornamento dell'atto integrativo dell'accordo di programma per la ripermetrazione, riqualificazione e reindustrializzazione dell'area Ex Fiat Alfa Romeo promosso con D.G. regionale, e fa riferimento alle due precedenti D.G. regionali del luglio 2014 e del dicembre 2016.

Colgo anche l'occasione per informare che è arrivata ieri la convocazione del Collegio di Vigilanza, che si terrà il primo aprile. Come già anticipato nel Consiglio Comunale del 22 dicembre si confermano quelle che erano state le anticipazioni sui temi discussi nel precedente Consiglio di Vigilanza.

Viene incluso negli ambiti comportanti variante urbanistica

l'ambito definito 4, che è l'ambito del Gardella. Viene introdotto un elemento - testualmente leggo - "di individuare i seguenti obiettivi di interesse pubblico e regionale in un'ottica propulsiva per lo sviluppo socio-economico dell'area di interesse attualmente colpita dalla crisi connessa alla pandemia Covid-19", con queste specifiche: in riferimento all'area MIND, che era già presente, l'opportunità di realizzare un'infrastruttura sportiva di rilievo internazionale in vista delle Olimpiadi 2026. E nel testo della delibera viene fatto esplicito riferimento all'impianto da sci coperto. La complessiva sostenibilità ambientale della trasformazione urbanistica e il miglioramento delle condizioni occupazionali e l'offerta affermativa del territorio, nonché il miglioramento della viabilità e connessione TPL. Di dare mandato al Collegio di Vigilanza di approfondire le caratteristiche del progetto di sviluppo definito nella delibera A della montagna, i suoi potenziali impatti rispetto ai programmi delle Olimpiadi 2026.

E poi richiama nei diversi passaggi sia il trasporto pubblico sia le procedure quindi di valutazione ambientale strategica, l'osservatorio permanente di VIA e di VAS rispetto all'accordo di programma del 2012, e stabilisce le Autorità precedenti con le Autorità competenti per la VAS, e quindi definisce nei vari passaggi quali sono le D.G. regionali che hanno la competenza.

Al punto 10 di stabilire che l'atto integrativo dell'accordo di programma sia definito entro il 30 settembre 2021, che è una data, ricordo, ordinatoria e non perentoria. Questi sono i contenuti della delibera regionale.

Mentre non ci sono ancora riscontri, immagino arriveranno a breve, secondo le tempistiche che ci avevano dato, sul lavoro di fattibilità del trasporto pubblico che sta svolgendo MM.

Un ulteriore aggiornamento riguarda il ricorso promosso da SG Sport determinato dall'esclusione dalla gara di assegnazione del centro sportivo, perché in data 24 febbraio si è tenuta...

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Non si sente. Dopo "in data 24 febbraio" non si è più sentito.

SINDACO PALESTRA MICHELA

In data 24 febbraio si è tenuta l'udienza al TAR, e il Giudice ha disposto la cancellazione dal ruolo. Vi leggo la e-mail pervenuta dal nostro Avvocato in seguito all'udienza.

"La presente per portare a conoscenza dell'Amministrazione comunale che nell'udienza del 24 ultimo scorso" si riferisce in questo caso a febbraio "il legale della ricorrente aveva chiesto un rinvio dell'udienza per poter concludere le interlocuzioni in corso con la Città Metropolitana, se non che il Presidente ha, invece, disposto la cancellazione dal ruolo non essendo il Collegio stato preavvertito così da evitare una improduttiva formazione del ruolo all'udienza. Il legale della Città Metropolitana aveva contestualmente confermato l'intendimento dell'ente metropolitano di dar luogo a un provvedimento di autotutela per smuovere il contenzioso di cui all'oggetto. Prima di inviare la presente informativa ho sentito il legale di Città Metropolitana che mi ha confermato che a breve potrebbe esserci il provvedimento di cui sopra. Distinti saluti, Avvocato Menzani". Che ci difendeva in questo provvedimento. E in questo caso siamo in attesa di aggiornamento.

Mentre ieri si è tenuta l'udienza per la causa che riguarda Lainate sul tema delle entrate ricorrenti sull'ADP. Non c'è stata ulteriore discussione in udienza, il TAR si è riservato la decisione per la sentenza. La stima è che arrivi entro un mese, e anche in questo caso vi leggo la e-mail che ci è arrivata dall'Avvocato Tanzarella, che in seguito al decesso dell'Avvocato Viviani che ci difendeva è stato chiamato da noi in causa per difendere l'ente.

"Vengo a riferire dell'udienza di ieri" la e-mail è pervenuta oggi stessa "tenutasi in modalità telematica, alla quale abbiamo preso parte l'Avvocato Macis ed io, presente per il Comune Lainate il professor Aldo Travi. Come loro fanno per le contingenze emergenziali i ricorsi sono decisi senza discussione, salva

richiesta di una delle parti. I Difensori di entrambe le parti hanno dichiarato di nulla avere da aggiungere, il Collegio ha pertanto ritenuto la controversia in decisione. Il Collegio si connota per la sollecitudine del deposito della sentenza, e per tale motivo riteniamo correttamente ipotizzabile che nell'arco di circa 30 giorni si possa conoscere il pensiero del TAR. Cordiali saluti" e firma.

Da ultimo un aggiornamento sui buoni spesa con la seconda attribuzione data dal Governo per i buoni spesa. Sono pervenute 128 domande, di cui 79 sono state definite idonee, e su cui si sta procedendo all'erogazione. 49 domande, invece, non sono state ritenute idonee per mancanza dei requisiti.

In questo momento, stante le domande, sono stati assegnati circa 33.000 euro, si stanno erogando buoni spesi per un totale di 33.000 euro. Valuteremo, quindi anche con il supporto delle analisi tecniche degli Uffici, se procedere con altro avviso pubblico con gli stessi criteri, o se modificarli al fine di assegnare le risorse rimanenti, perché ricordo che l'importo complessivo destinato per i buoni spesa è di 103.000 euro. Quindi c'è ancora una fetta importante di sostegno a chi è in difficoltà da erogare. Io ho concluso per il momento, e sono a disposizione per le domande.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie alla Sindaca per le comunicazioni.

Prima di passare alle interrogazioni, chiedo se ci sono richieste di chiarimenti.

Per prima si è iscritta a parlare la consigliera Piva, prego.

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Grazie Presidente. Io volevo dare comunicazione che riguardo all'accordo di programma il Movimento Cinque Stelle Lombardia ha fatto richiesta per un'audizione sull'area Ex Alfa, quindi sulla ripartenza dell'atto integrativo per avere un quadro della

situazione attuale, approfondirlo, verificare gli scenari futuri.

Sono stati convocati l'Assessore al Territorio di Regione Lombardia, Pietro Foroni, il dottor Marco Carabelli per la proprietà, il dottor Buratti che è il dirigente dell'unità organizzativa urbanistica assetto del territorio di Regione Lombardia e il dottor Claretti, dirigente struttura programmazione negoziata di Regione Lombardia.

Non sappiamo ancora quando sarà calendarizzata, però sono diciamo assemblee alla portata di noi Consiglieri. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Consigliera.

Vedo iscritto a parlare, dopo la consigliera Piva, il consigliere Aggugini, prego.

CONSIGLIERE AGGUGINI MAURO

Grazie Presidente. Diciamo che io vorrei chiedere alla Sindaca se conosce qualche particolare in più, dal punto di vista tecnico-progettuale, di quello che si è letto sui giornali e che ci ha comunicato Lei oggi in merito a questa ipotesi di palazzetto dello sci *indoor*, nell'area Alfa.

Glielo chiedo perché ritengo che ciò che andrà eventualmente ben valutato, a fronte di una proposta di questo tipo, sarà evidentemente la sostenibilità ambientale, paesaggistica anche direi dell'impianto, oltre che ovviamente la sua integrazione in un progetto più ampio della riqualificazione di tutta l'area, anche dal punto di vista ovviamente della viabilità.

Sostenibilità che però, a mio parere, potrà variare in maniera anche importante proprio da come questo impianto verrà realizzato, se verrà realizzato.

Spesso si fa il paragone con Dubai, ma in realtà è molto improprio, in realtà sono impianti piuttosto diffusi in Europa, da brevi ricerche ce ne sono circa 36 in Europa, che però hanno caratteristiche tecniche piuttosto difforni tra loro, e quindi con

impatti anche ambientali decisamente differenti. Nel senso che alcuni, per esempio, utilizzano l'energia fotovoltaica, altri non usano queste risorse, altri sfruttano le pendenze naturali del terreno. Ovviamente questo per noi non sarebbe possibile.

Quindi è difficile oggi fare una valutazione su quelle che possono essere le conseguenze dal punto di vista ambientale.

Esiste anche una grande differenza tra questi impianti negli utilizzi. Ci sono alcuni impianti che hanno una vocazione in più per il grande pubblico, altri invece addirittura vengono utilizzati dalle squadre agonistiche. C'è un'idea sbagliata, che questi impianti non siano, diciamo, performanti dal punto di vista tecnico. In realtà alcuni vengono utilizzati anche dalle nazionali, anche dalla nostra nazionale che si è allenata in alcuni di questi impianti.

Quindi quello che le chiedo è se oggi abbiamo qualche informazione in più per capire qualcosa di più, perché questo cambierebbe moltissimo l'impatto sul territorio, perché ovviamente il tipo di impianto cambia completamente sia l'accesso del pubblico sia l'impatto ambientale. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie consigliere Aggugini.

Prima di dare la parola alla Sindaca, vedo iscritto a parlare il consigliere Zaffaroni. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE ZAFFARONI EZIO

Buonasera a tutti. La Lega aresina ritorna sull'argomento della persona ospitata dall'assessore Enrico Ioli.

Come ben noto avevamo chiesto le dimissioni dell'Assessore, dimissioni dove venne elevato uno scudo protettivo da parte delle forze politiche di Maggioranza. Abbiamo assistito a dichiarazioni che il gesto era da encomiare e che alla fine l'Assessore ospitava una persona che era solo stata rinviata a giudizio, e non condannata. Al che noi della Lega avevamo posto l'accento sulla

gravità del reato contestato.

Ora, ritornando sull'argomento, poniamo l'attenzione che l'ospite dell'Assessore è stato condannato a tre anni per il reato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Cosa ci sentiremo rispondere ora dalle forze di Maggioranza? Verrà ancora giustificato il gesto dell'Assessore?

Avevamo fatto la scelta di ripartecipare ai Consigli Comunali sperando in un'apertura al dialogo. Ma stante quest'ultima notizia, in cui parliamo di condanna, attendiamo da parte delle forze politiche una chiara presa di posizione. In attesa di quanto sopra il Gruppo Lega abbandonerà le sedute del Consiglio Comunale una volta ascoltate ed eventualmente discusse le comunicazioni del Sindaco. Il Gruppo Lega Salvini Premier. Buon Lavoro.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie consigliere Zaffaroni.

Vedo iscritta a parlare per il secondo intervento nell'ambito delle comunicazioni la consigliera Piva, prego.

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Grazie Presidente. Mi ricollego a quanto ha suggerito Mauro Aggugini, e ricordo che su questo progetto c'è pendente una petizione europea, a cui ad oggi non mi risulta che l'ente abbia dato risposta. Perché il problema non è soltanto l'edificio che può aumentare, aumenta le emissioni in aria, ma anche l'indotto di traffico. Quindi dalle previsioni dell'operatore risultava un raddoppio di traffico veicolare tra le nuove strutture di vendita e questa grande struttura.

Quindi l'obiettivo europeo non è facilmente centrabile se non si riduce prima il traffico esistente, e poi se addirittura si prevede un sistema snello di raggiungimento di quest'area, che non prevede certo stuoli di parcheggi e traffico veicolare. Quindi lo vedo contraddittorio dal punto di vista ambientale, soprattutto per il carico veicolare, che tra l'altro è previsto dalla

proprietà. Quindi negli studi di VAS che avevamo questi dati c'erano. Non sono miei, sono studi prodotti dalla proprietà. E con questa contraddizione è stato inquadrato nella direttiva ARIA come violazione dei principi della direttiva ARIA per l'aumento del carico veicolare. E ad oggi a questa petizione non risulta ancora essere pervenuta una risposta a questo ente. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie consigliera Piva.

Non vedo nessun altro iscritto, quindi darei la parola alla Sindaca per rispondere ai chiarimenti dei Consiglieri. Prego.

SINDACO PALESTRA MICHELA

Grazie. Rispetto alla domanda del consigliere Aggugini: no, non ci sono informazioni di ordine tecnico sul tipo di impianto.

Per altro abbiamo già, nelle sedi opportune, chiesto informazioni sulle caratteristiche tecniche di questo impianto, perché ci interessa in particolare modo capire anche il consumo di energia, il consumo di acqua, e quindi avere proprio degli elementi di ordine tecnico sull'impianto, oltre che le tipologie e l'utilizzo, come giustamente sottolineava. Li abbiamo chiesti e ci è stato risposto che non appena saranno disponibili ci verranno dati.

In merito, invece, all'intervento della consigliera Piva, ha ragione, però la lettera è praticamente pronta, quindi entro la settimana verrà inviata, e appena verrà inviata, come già detto, ve ne invieremo anche copia in qualità di Consiglieri.

Io rispetto il tema viabilistico, il carico veicolare e quindi quelli che sono gli scenari che si prospettano, ritengo sia importante avere una valutazione complessiva, una visione d'insieme di quello che è lo sviluppo che si propone, si prevede per quell'area. La Consigliera fa riferimento agli studi in una precedente richiesta di sviluppo dell'operatore, che aveva come oggetto oltre alla pista da sci *indoor*, che era già un elemento

emerso in precedenza, anche l'insediamento di un centro commerciale, in particolar modo sappiamo che c'era stato un interessamento di Ikea. Ad oggi il mix funzionale di quell'area è oggetto di attenzione e di interesse anche da parte nostra, proprio per capire una valutazione d'insieme.

Il carico veicolare certamente preoccupa anche noi, nel senso che ovviamente abbiamo già visto entrare in sofferenza il sistema viario in alcuni giorni particolarmente cruciali per l'afflusso all'area di trasporto privato.

Questa è una delle ragioni per cui crediamo importante anche che venga sviluppato in maniera diversa un sistema di trasporto pubblico che abbia una caratteristica di efficienza, di efficacia diversa da quella che è attuale. E attendiamo anche di poter fare delle valutazioni nel merito del mix funzionale, che sarà oggetto dell'atto integrativo, e non solo delle valutazioni connesse all'impianto da sci *indoor*, che è un elemento, forse mi vien da dire l'unico che emerge in maniera così chiara dalla delibera regionale, e faremo attentamente anche le valutazioni del caso e le osservazioni nel merito, avendo degli elementi più concreti, almeno per quello che riguarda il mix funzionale che si prevede realizzare su quell'area.

Quindi sicuramente l'attenzione è alta e sicuramente è una situazione complessa e sfidante. Del resto credo anche che su quell'area, che ha 500.000 metri quadri ancora di trasformazione da destinare, ci sia anche una responsabilità e un dovere di definire e completare una trasformazione dell'area che, per quanto riguarda la memoria in qualche modo industriale, ha visto come ultima produzione di auto il 2005. Quindi davvero sono passati molti anni, ed è credo necessario, nel miglior modo possibile, definire una conversione, una riqualificazione di quell'area, che è un'area molto vasta ancora.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. Passerei alle interrogazioni. Stasera abbiamo due interrogazioni in lettura e risposta.

La prima interrogazione riguarda il tema, dico in generale, tutela minori. È stata presentata dalla consigliera Piva, e le do la parola per la lettura dell'interrogazione. Prego Consigliera.

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Devo cercare il documento, può passare alle altre interrogazioni, e scendiamo questa?

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Va bene, lo leggiamo dopo.

Allora passiamo all'interrogazione successiva che, invece, è la risposta a una serie di domande poste verbalmente dai Consiglieri nel corso dell'ultima seduta di Consiglio dell'11 di febbraio.

È stata data risposta scritta alle domande poste dai Consiglieri Dal Bosco e Piva, nel corso della Conferenza Capigruppo abbiamo concordato, visto che appunto non c'era una interrogazione vera e propria, ma erano domande poste durante il Consiglio, di partire con la lettura delle risposte da parte dell'Assessore Ioli, e poi di dare gli interventi ai due Consiglieri destinatari della risposta all'interrogazione che sono Dal Bosco e Piva, anche se vedo che Dal Bosco adesso ha abbandonato, e successivamente l'intervento di replica dell'Assessore.

Quindi darei la parola all'assessore Ioli per la lettura della risposta all'interrogazione verbale. Prego Assessore.

ASSESSORE IOLI ENRICO GASTONE

Grazie Presidente. Buonasera a tutti, e benvenuto al nuovo consigliere Zubiani.

Riscontro interrogazione verbale in sede del Consiglio Comunale in data 11 febbraio 2021. Con riferimento a quanto in

oggetto, e ad integrazione di quanto già riscontrato in sede di Consiglio Comunale, si precisa quanto segue.

La somma di 50.000 euro è stata cautelativamente messa a disposizione per le precipitazioni nevose, per le quali era stata attivata un'allerta meteo con eventi previsti tra la fine dell'anno 2020 e l'inizio dell'anno 2021. La spesa complessivamente è ammontata a circa 27.800 euro oltre IVA. Sono state fatte intervenire tre ditte per cercare di limitare i disagi alla cittadinanza. La cifra di circa 13.000 euro, di cui ho parlato in Consiglio, si riferiva agli interventi di salatura e di rimozione della neve dalla sede stradale, a cui si sono aggiunti quelli per gli analoghi interventi su marciapiedi e piste ciclabili. Nell'ambito degli appalti in essere negli anni precedenti le somme stanziare per gli interventi di salatura strade e di rimozione neve sono risultate sufficienti a coprire interventi che per la stagione invernale 2019 e 2020 sono costati circa 1.300 euro oltre IVA, e che per le stagioni invernali 2017/2018 e 2019/2020 sono costati circa 11.500 euro oltre IVA.

La Polizia Locale, dopo circa tre anni dall'installazione dei chiodi stradali, nell'anno 2021 ha provveduto a fare effettuare un intervento manutentivo su tutti i chiodi stradali, procedendo a far sostituire circa 900 pezzi danneggiati o divelti, e a far revisionare tutti i rimanenti. In tutti sono circa 2.600. Per una spesa complessiva di circa 4.900 euro oltre IVA.

Per quanto riguarda le variazioni altimetriche stradali il 9 marzo è previsto un primo sopralluogo per valutare gli opportuni interventi manutentivi da eseguire, che saranno programmati nel corso del 2021. Sopralluogo che è stato fatto e siamo in attesa adesso della relazione del tecnico che ci dirà come e quando e in che modo intervenire sulle variazioni altimetriche. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Assessore. A questo punto do la parola alla consigliera

Piva, prego.

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Grazie Presidente. Questa anzitutto non è un'interrogazione, parte da una richiesta di sollecito a una risposta omissiva ricevuta alla prima interrogazione fatta sul diritto di controllo dell'ente rispetto al servizio Tutela Minori.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Consigliera Piva, scusi se la interrompo. Forse perché non essendoci stata in Capigruppo forse non ha visto il verbale.

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Ho letto che ho tre minuti per tutto.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

No, no. Però sono due interrogazioni, quindi ora è la replica alla risposta che ha dato adesso sul tema variazioni altimetriche e chiodi. Poi quella è un'altra interrogazione, e ha i suoi tempi. Forse non era chiaro dal verbale.

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Non ho repliche a questo. Queste erano richieste di informazioni durante il Consiglio Comunale che se avesse saputo dare in Consiglio Comunale mi avrebbe dato lì. Quindi non ho ulteriori repliche da fare.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Va bene. Allora adesso cambiamo interrogazione, e passiamo alla interrogazione da cui volevo partire in ordine di presentazione, ed è appunto quella di cui stava iniziando a parlare, ovvero tema Tutela minori. Prego Consigliera.

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Stavamo dicendo che questa è una richiesta di sollecito che è stata trasformata in interrogazione. Io ho chiesto un sollecito di risposta alla prima interrogazione fatta sulla Tutela Minori per quanto riguarda il diritto di controllo dell'ente riportato all'articolo 9, il diritto di controllo diretto dell'ente attraverso il responsabile dei Servizi Sociali.

In poche parole ogni fornitore esterno può essere controllato dal committente. Questo succede nel privato e questo succede anche nel pubblico. Quindi era una formula che potevate attuare, e non avete attuato. E nelle risposte che ho ricevuto non mi è stato detto per quale motivo non l'avete attuata, e neanche se avete scelto di attuarla o meno. Quindi quello che rivendico in questo sollecito è questo.

Mi si risponde con un copia incolla, che è la stessa risposta ricevuta la prima volta. La prossima volta non solleciterò più, passerò direttamente ad altre sedi. Però chiaramente io ho anche il mio lavoro, non faccio questo di lavoro, permettetevi di dirvi che siete troppo formali e vi dilungate in cose che sono inutili. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Consigliera. Do la parola all'assessore Cerea per la lettura della risposta. Prego.

ASSESSORE CERECA VERONICA

Visto che la Consigliera non ha letto, e visto che dice che siamo molto formali non la rileggo. Io ce l'ho qua aperta, così non faccio perdere tempo a nessuno.

Noi abbiamo elencato già l'altra volta, quindi non è un'omissione, noi abbiamo risposto e non abbiamo potuto che rispondere per l'ennesima volta quali sono, elencando, gli strumenti che il Comune ha di controllo nei confronti dell'azienda consortile SER.CO.P. Quelli sono e non ce ne sono altri. Sono parecchi e quello è il modo in cui un ente pubblico esercita il

controllo.

Un'altra cosa che le volevo dire è che una domanda posta da un Consigliere, così anche per il Regolamento del Consiglio Comunale, è un'interrogazione, e la Pubblica Amministrazione deve essere formale, Consigliera, non siamo all'assemblea di condominio, che anche quella è formale, né a un ritrovo tra amici. Quindi è ovvio che la Pubblica Amministrazione parla per atti e per formalità. E quindi per noi una domanda, che non è stata posta al telefono, così *en passant*, ma in Consiglio Comunale è stata poi decisa di essere trasformata in interrogazione, e così abbiamo risposto.

Per cui per me la risposta non è omissiva, ha trattato quelli che sono le possibilità per noi di controllare. Il tema era la diagnosi su cui Lei rilevava delle incapacità di UONPIA. Noi riteniamo che UONPIA sia l'organismo che deve fare delle diagnosi, non il Comune di Arese, e non un Consigliere comunale, che per altro anche Lei dice ha un altro lavoro da fare che la neuropsichiatra infantile.

Quello che le ho detto l'altra volta, se qualcuno non è d'accordo con quella diagnosi ci sono, e sono d'accordo con Lei, i giusti luoghi dove intervenire e procedere in altra maniera.

Quindi io ritengo che il Comune di Arese abbia risposto alle sue domande, e purtroppo, mi dispiace, non possiamo cambiarle, perché quelle sono.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. Prego consigliera Piva.

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Grazie Presidente. Io non ho dato dell'incapace a nessuno, e non si deve permettere di mettermi in bocca parole che non ho detto, e di dire falsità in Consiglio Comunale. Primo.

Secondo, io vi ho chiesto cosa avete fatto su una segnalazione puntuale, posta dall'utenza, su due certificazioni di minori che risultavano difformi, incoerenti, con diagnosi modificate, e un

punteggio modificato.

Quindi per me non è una cosa da poco. E la risposta, ha ragione Lei, non è omissiva, è omertosa, perché voi non mi avete detto dove e come avete fugato questo dubbio. Non lo hanno detto neanche in giudizio.

Quindi chiaramente sui minori noi pretendiamo il massimo della trasparenza, e non risposte omertose come quelle che mi sono state date da Lei, perché la risposta era riferita ai controlli dell'ente, che sono previsti in quell'articolo, e andava ripreso quell'articolo, andava detto per quale motivo avete escluso un controllo diretto dell'ente, e vi siete affidati ai controlli di rito. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. Prego assessora.

ASSESSORE CEREVA VERONICA

Intanto Lei si permette molto spesso di dire delle cose, di dire che si dicono cose false. Quindi io le chiedo di andare a risentire come ha posto la domanda e quello che ha detto nel suo intervento. E veramente forse andrebbe ogni tanto richiamata a un po' di cautela, perché dire a un Assessore che dice falsità non è che si può sempre venire in Consiglio fare lo sfogone e dire ciò che si vuole.

Dopo di che riprendo proprio la sua domanda. La domanda che ha posto è stata: "Quali sono i numerosi meccanismi di controllo sull'operato di SER.CO.P." E noi i meccanismi di controllo abbiamo ripreso. Questo non è essere omertosi. È rispondere, che poi a Lei non piaccia la risposta, io ne prendo atto, non posso fare niente.

A domanda la Pubblica Amministrazione risponde quelli sono i meccanismi di controllo. Dopo di che ci tengo a precisare che questa Amministrazione ha molto a cuore la tutela dei minori, però le questioni vanno poste nei modi, nei tempi e agli enti preposti per rispondere. E quindi ribadisco, credo comunque poi anche per

le persone che seguono il Consiglio Comunale, l'interrogazione alla risposta è pubblica, possono andare a vedere se questa Amministrazione è omertosa, omissiva, o quant'altro.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. Abbiamo terminato il punto relativo alle interrogazioni.

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Scusi Presidente. Io non ho dato dell'incapace a nessuno, tanto per essere chiari. Testualmente Lei si riguarda la precedente...

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Consigliera, adesso non possiamo creare un dibattito perché abbiamo terminato il punto sulle interrogazioni.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 11: PUNTO N. 4 O.D.G. DEL 25 MARZO 2021

APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 05.11.2020.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo al punto successivo all'ordine del giorno relativo al verbale della seduta del 5 di novembre.

Intanto saluto il consigliere Castelli che vedo che è arrivato. Buonasera.

Se non ci sono interventi su questo punto, pongo in votazione il verbale del 5 di novembre.

Vedo un dito della consigliera Toniolo, che però dovrebbe prenotarsi nella chat. Però se vuole intervenire, prego.

CONSIGLIERA TONIOLO PAOLA

Ho chiesto la parola prima.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Scusi Consigliera, non l'ho vista, si vede che avevo già dato per letto il messaggio. Mi scusi, prego.

CONSIGLIERA TONIOLO PAOLA

Grazie Presidente. Non ho idea se sia importante o meno, però segnalare un refuso perché è un refuso un po' particolare. Però poiché si tratta di un documento ufficiale, forse andrebbe corretta la scrittura dell'espressione inglese *e-book*, che andrebbe scritta con la e, e non con la i come, invece, è segnalato a pagina 51. Non ho idea se questo abbia una qualche importanza, oppure sia considerato un semplice refuso, quindi neanche da segnalare.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

È certamente un errore materiale, credo che si dica così, rispetto alla trascrizione del verbale.

Se siete d'accordo possiamo porre in votazione l'atto con questo, diciamo, emendamento, se è corretto dire così.

Dottor Pepe, ho detto giusto? È corretto? Possiamo porre in votazione l'atto con la modifica a pagina 51?

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Sì, è un errore chiaramente materiale, però si corregge.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Va bene. Prego dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Piva, astenuto.

12 voti favorevoli e 1 astenuto.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Quindi il verbale del 5 novembre è stato approvato.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 12: PUNTO N. 5 O.D.G. DEL 25 MARZO 2021

SURROGA COMPONENTE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE RISORSE FINANZIARIE E NOMINA NUOVO COMPONENTE - I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo al punto successivo all'Ordine del giorno, è la surroga di un componente nell'ambito della Commissione Consiliare Risorse Finanziarie, e quindi la nomina del nuovo componente.

Questo è dovuto al fatto appunto dell'uscita, della cessazione dalla carica di Consigliere della Denise Scupola, e quindi dobbiamo andare ad integrare il componente della Commissione Risorse Finanziarie quindi rimasto vacante.

Chiedo alla Capogruppo di indicare il nome del nuovo componente proposto che andremo a mettere in votazione.

CONSIGLIERA PANDOLFI PAOLA

Al posto di Denise Scupola entra Paola Pandolfi.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Quindi la proposta è che venga indicato, nell'ambito della Commissione Risorse Finanziarie, come nuovo componente la consigliera Paola Pandolfi.

Quindi la composizione attualmente vede i seguenti componenti: Paola Toniolo, Chiara Varri, Umberto Piovesan, Mauro Aggugini, Antonio Castelli, Andrea Dal Bosco, Ezio Zaffaroni, Michaela Piva, a cui appunto si va ad aggiungere la proposta del nuovo componente indicato con la consigliera Paola Pandolfi.

Se non ci sono interventi rispetto a questa proposta di delibera metto in votazione la proposta.

Non vedo interventi, quindi do la parola al dottor Pepe per la votazione, prego.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Piva, favorevole.

13 voti favorevoli.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie dottor Pepe. Quindi la delibera è stata approvata. Dobbiamo votare per l'immediata eseguibilità, prego.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Piva, favorevole.

13 voti favorevoli.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. Quindi è approvata anche l'immediata eseguibilità.

Anche qui buon lavoro alla Commissione. È un periodo per la Commissione Risorse Finanziarie di discreta attività, nel senso che c'è stata una riunione settimana scorsa se non sbaglio, e ci sarà prossimamente sul tema del bilancio.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 13: PUNTO N. 6 O.D.G. DEL 25 MARZO 2021

SURROGA COMPONENTE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE ANTIMAFIA,
ANTICORRUZIONE E LEGALITA' E NOMINA NUOVO COMPONENTE - I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passo al punto successivo all'Ordine del giorno, che vede un tema analogo, ma riguardante la Commissione Consiliare Antimafia, Anticorruzione e Legalità. Per lo stesso motivo dobbiamo andare a modificare il componente che era stato indicato all'interno della Commissione consiliare stessa, e quindi chiedo alla consigliera Pandolfi, la Capogruppo, di indicare il nuovo componente della Commissione Consiliare Antimafia.

CONSIGLIERA PANDOLFI PAOLA

La consigliera Federica Bianchi è il nuovo membro della Commissione.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. Quindi alla luce di questa indicazione i componenti della Commissione risultano Paola Toniolo, Edoardo Buroni, Umberto Piovesan, Mauro Aggugini, Antonio Castelli, Vittorio Turconi, Andrea Dal Bosco, Michaela Piva, a cui si va ad aggiungere la proposta del nuovo componente nella consigliera Federica Bianchi.

Se non ci sono interventi pongo in votazione questa proposta.
Prego, dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli,

favorevole; Piva, favorevole.

13 favorevoli.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. Quindi la delibera è stata approvata.

Dobbiamo votare anche qui per l'immediata eseguibilità, anche perché la Commissione si riunisce il 30 di marzo.

Prego dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Piva, favorevole.

13 voti favorevoli.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. Quindi è approvata anche l'immediata eseguibilità rispetto al punto 6 all'ordine del giorno.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 14: PUNTO N. 7 O.D.G. DEL 25 MARZO 2021

ACCETTAZIONE AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI ARESE
DELL'IMMOBILE DI CUI ALLA CONFISCA DISPOSTA NEL PROCEDIMENTO DI
PREVENZIONE N. 51/15 M.P. DEL TRIBUNALE DI MILANO - SEZIONE
AUTONOMA MISURE DI PREVENZIONE CON DECRETO N. 2/17 DEL 24/11/2016,
DEFINITIVO DAL 16/03/2018 - I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo al punto successivo all'ordine del giorno che riguarda l'accettazione al patrimonio indisponibile del Comune di Arese dell'immobile di cui alla confisca disposta nel procedimento di prevenzione n. 51/15 del Tribunale di Milano.

Illustra la proposta di delibera l'assessore Ioli. Prego Assessore.

ASSESSORE IOLI ENRICO GASTONE

Grazie Presidente.

Si tratta di accettare appunto al patrimonio indisponibile del Comune di Arese un magazzino che è stato confiscato nell'ambito dell'indagine per mafia che aveva coinvolto già un altro immobile, l'appartamento che è già stato accettato al patrimonio indisponibile del Comune.

È un magazzino in viale Resegone, attualmente risulta occupato, e chi lo occupa sta pagando l'affitto. Per cui nella proposta di delibera è scritto che i proventi dell'affitto, qualora appunto la delibera verrà approvata, verranno destinati a scopo sociale.

È un atto necessario per poter entrare poi nella fattiva disponibilità del bene per poter incominciare a incamerare l'affitto e destinarlo a scopi sociali.

La procedura, che anche questa volta è stata correttamente

avviata dall'Agencia dei Beni Confiscati, appunto prima dell'assegnazione definitiva richiede la delibera consiliare che vi stiamo proponendo.

Sono a disposizioni per eventuali richieste.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Assessore.

Su questa proposta di delibera apro la discussione, chiedo se ci sono degli interventi da parte dei Consiglieri.

Prego consigliera Piva.

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Grazie Presidente. Solo una piccola puntualizzazione.

Quindi l'immobile è in affitto adesso? E c'è un inquilino? Non capisco.

ASSESSORE IOLI ENRICO GASTONE

Sì, è affittato. C'è un inquilino che sta pagando il canone.

La norma appunto prevede che qualora l'immobile sia affittato non è necessario liberarlo a tutti i costi, purché l'Amministrazione destini i proventi dell'affitto per scopi sociali. In modo che la confisca abbia un senso anche appunto a livello sociale, e non è puramente un fattore economico, ma deve essere simbolicamente anche un ritornare alla collettività un qualcosa che le è stato sottratto.

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Grazie, è chiaro.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Assessore. Grazie Consigliera Piva.

Non vedo altri interventi prenotati, pertanto do la parola al dottor Pepe per la votazione. Prego.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Piva, favorevole.

SECRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

13 voti favorevoli.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie dottor Pepe. Quindi la delibera è stata approvata.

Anche in questo caso dobbiamo votare per l'immediata eseguibilità. Prego.

SECRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Piva, favorevole.

13 voti favorevoli.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie dottor Pepe. Quindi è approvata anche l'immediata eseguibilità.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 15: PUNTO N. 8 O.D.G. DEL 25 MARZO 2021

ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO
DELL'ESERCIZIO 2021 E DEL BILANCIO ECONOMICO PLURIENNALE 2021-2023
DELL'AZIENDA SPECIALE CASA DI RIPOSO "GALLAZZI-VISMARA" DI ARESE -
I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo al punto successivo all'ordine del giorno, che è il punto 8, relativo all'esame e all'approvazione del bilancio economico preventivo dell'esercizio 2021 e pluriennale 2021-2023 dell'azienda speciale Casa di Riposo "Gallazzi-Vismara".

Prima di dare la parola agli Assessori per l'illustrazione della proposta di delibera mi ha anticipato la consigliera Varri che esce dalla discussione e dalla votazione di questa delibera.

Prego consigliera.

CONSIGLIERA VARRI CHIARA MARIA

Grazie. Come per le volte scorse io appunto non parteciperò alla discussione, e quindi mi staccherò per questo punto. Chiedo solo se mi scollego proprio dal *link*, e poi nel caso mi ricontattate per punti successivi. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Facciamo così, si scolleghi e poi la ricontattiamo per ricollegarsi quando abbiamo terminato la discussione. Grazie.

Prima di passare alla trattazione di questo punto, di cui ho anticipato, nell'ambito della Conferenza Capigruppo, un tempo un po' più lungo rispetto al normale, proprio per l'importanza del tema trattato, do il benvenuto al dottor Segrini e al Presidente Mori, che sono collegati alla nostra riunione, e a disposizione per tutte le domande, chiarimenti ed osservazioni che i

Consiglieri vorranno fare.

Grazie della vostra partecipazione e presenza in Consiglio Comunale, come anche nelle altre occasioni.

Per partire con l'illustrazione della delibera do la parola all'assessore Nuvoli. Prego.

ASSESSORE NUVOLI LUCA

Innanzitutto buonasera a tutti.

Come sapete al punto all'ordine del giorno c'è il bilancio preventivo della Casa di Riposo. È certamente un bilancio impegnativo per l'anno che abbiamo appena trascorso e per l'anno che verrà. Come dico sempre i numeri sono la traduzione nuda e cruda di quello che certamente è stato un anno, quello appena trascorso, impegnativo.

Infatti parto con il fare dei ringraziamenti non di rito, ma veramente di sostanza, al Direttore e al Presidente, che rappresentano qua l'azienda, ma ovviamente a tutto il CdA, al personale, alla famiglia, alla struttura comunale, a tutti quelli che hanno permesso, in questa difficoltà, a far sì che l'azienda andasse avanti, seppure nelle condizioni che conosciamo. Quindi veramente grazie di cuore.

Come dicevo si parla di bilancio preventivo, ma non si può un po' in rincorsa non partire dal bilancio consuntivo, nel quale ovviamente non entro nel merito, perché ovviamente non è punto all'ordine del giorno, non abbiamo ancora il bilancio definitivo, però abbiamo avuto, diciamo, un assaggio, perché evidentemente quelle che sono le questioni che noi oggi andremo ad affrontare sul bilancio 2021 sono un po' la coda figlia di quello che è successo nel 2020.

Noi chiuderemo il 2019 con un pareggio. Un pareggio che però non ci deve trarre in inganno perché il Comune di Arese ha contribuito, affinché si arrivasse a questo pareggio, e non ad una perdita, con un contributo pari a 500.000 euro.

Se voi vi ricordate un po' quella che è stata la storia recente della Gallazzi-Vismara, quindi di tutta l'azienda nel suo

complesso, parte RSA e parte farmacie, siamo partiti da dalle perdite storiche per poi arrivare ad un pareggio e poi arrivare ad un'azienda che dava un utile al Comune di Arese. Ovviamente con l'anno scorso, con quello che è successo, e che proveremmo un po' ad approfondire, c'è stato un arresto rispetto a questa tendenza.

Da cosa è dovuto? Faccio un inciso, 500.000 euro che noi abbiamo dato grazie al fondo funzioni fondamentali. Questo è bene ricordarlo, perché il Governo nell'ambito di quelle che sono state le risorse messe a disposizione per la pandemia ha dato la possibilità, affinché le società partecipate potessero chiudere in pareggio, di finanziare anche queste partite.

Noi non dobbiamo vederlo ovviamente soltanto in un'ottica contabile, ma dobbiamo vederlo come un sostegno pieno che è stata data a quella che è innanzitutto la partecipata forse più importante. Non fosse altro che è l'unica che abbiamo con una partecipazione totalitaria del Comune di Arese. E poi anche per la tipologia di servizio. Quindi un servizio di carattere socio-assistenziale. Quindi questo è l'ambito nel quale ci muoviamo.

Tanto per darvi i numeri noi chiuderemo il 2019 con una perdita della parte socio-sanitaria di circa 616.000 euro, e un piccolo utile, che è più che dimezzato rispetto agli altri anni, dell'area farmacia. Quindi arriviamo ad avere una perdita di circa 500.000 euro, coperta appunto con questo sostegno del Comune, in controtendenza rispetto all'anno passato.

Quali sono le motivazioni principali? Innanzitutto una diminuzione dei ricavi della parte socio-assistenziale, perché ovviamente con la vicenda Covid non c'è stata una piena saturazione durante l'anno dei posti per gli ospiti.

Quindi abbiamo avuto una saturazione che è diminuita del 14%, quindi questo si è tradotto in una riduzione dei ricavi di circa 355.000 euro. Abbiamo avuto la chiusura di alcuni servizi, mi viene in mente il CDI, la RSA Aperta. Abbiamo avuto un incremento di costi, perché ovviamente con il Covid non è che ad diminuzione dei ricavi corrisponde in maniera lineare una riduzione dei servizi.

Al contrario c'è stata la necessità di aumentare i costi legati ai D.P.I., a quelle che sono state alcune situazioni dove abbiamo avuto bisogno di un'assistenza e via discorrendo.

Quindi questa la situazione, in estrema sintesi, che ci si è presentata nel 2019 lato RSA.

Per quanto riguarda la farmacia noi abbiamo avuto confermato di fatto quello che era il fatturato dell'anno precedente per la Farmacia 1, per intenderci quella che c'è in via Vismara, e abbiamo avuto una riduzione di circa un terzo, causata in modo principale dalla chiusura del centro commerciale, della Farmacia 2, che è quella che ci ha dato un po' lo slancio negli anni passati. Quindi questa è la fotografia che ci si è presentata nel 2019.

Ovviamente questo ci porta a fare delle considerazioni anche sul 2021. Noi pensiamo di chiudere il 2021 con un pareggio, quindi come nel 2020. Pareggio a cui però bisogna dare una chiave di lettura. Pareggio a cui arriviamo grazie a un contributo, anche qui, da parte del Comune di 200.000 euro, quella è la stima che noi abbiamo dato, sempre grazie al fondo funzioni fondamentali.

E dall'altra parte grazie ad uno sforzo - definiamolo così - da parte dell'azienda, della Gallazzi-Vismara.

Sforzo dato da cosa? Sostanzialmente abbiamo fatto un po' le formichine negli anni passati, abbiamo fatto degli accantonamenti ai fondi rischi, tra cui appunto la possibilità di dovere affrontare situazioni emergenziali di questo tipo, che ci permettono di coprire parte dei costi derivanti appunto dalla diminuzione del fatturato eccetera, eccetera, che ci saranno perché sono previste nel 2021.

Quindi anche qui ci troviamo in una situazione meno pesante, almeno sul piano economico finanziario, rispetto a quella del 2020, però con lo stesso margine di incertezza.

Incertezza data da cosa? Ovviamente da quella che è la situazione pandemica. Ovviamente noi ci troveremo con una RSA dove si sta spingendo, si sta adottando come strategia quella della piena saturazione, perché nel momento in cui è diventata una RSA

di fatto Covid free, l'obiettivo è quello di saturare i posti.

Però la normativa ci impone di avere sette posti liberi, quindi sono quelli a libero mercato, che ovviamente si riflettono con una situazione di riduzione dei ricavi.

Quindi avremo una saturazione maggiore rispetto all'anno precedente, perché si spera siano risolte definitivamente alcune situazioni. Però dall'altra parte ci viene detto: guardate che sette posti non li potete occupare. E quindi se andiamo a moltiplicare la tariffa media per quei sette posti, il risultato è una diminuzione di *default* del fatturato della Casa di Riposo.

Poi magari l'assessore Cerea farà un approfondimento sulla parte dei servizi socio-assistenziali e potrà approfondire la questione, però anche quest'anno alcuni servizi, CDI e quelli che sono relativi alla RSA aperta non verranno erogati. E quindi questo si tradurrà in una riduzione dei ricavi. Questo per quanto riguarda la parte socio-assistenziale.

Per quanto riguarda la farmacia ovviamente anche lì c'è la grande incognita di quello che sarà un po' l'andamento, e lo vediamo anche nel nostro quotidiano, chiusura, apertura, zone rosse, gialle, arancione, che si riflette ovviamente su quello che è l'andamento delle chiusure del centro commerciale, e poi di conseguenza su quello che è l'andamento della farmacia.

Quindi prudenzialmente ci si è assestati sostanzialmente nel fare le previsioni della farmacia su quelli che sono stati, diciamo, i livelli di ricavo che abbiamo avuto nel 2020.

Quindi questo un po' a livello macro la situazione che ci si presenta.

Per quanto riguarda, invece, il lato degli investimenti, l'intenzione è quella nell'arco del 2021 di riprendere quelli che sono stati gli investimenti che ovviamente non si è potuto fare nel corso del 2020 che sono rimasti un po' bloccati.

Io qui dividerei due grandi ambiti, perché ci sono, diciamo, degli investimenti legati più alla struttura, quindi sia l'ammodernamento, gli ingressi e alcune situazioni all'interno della Gallazzi-Vismara, per intenderci dove c'è la Casa di Riposo

in via Matteotti, che sono, diciamo, la parte preponderante di quelli che io definirei gli investimenti minori. E poi ci sono degli investimenti per ammodernare, abbellire la farmacia, e poi anche quelli che saranno i posti legati all'investimento per il trasferimento della farmacia in zona sud.

Dopo di che l'altro discorso, invece, di investimento che stiamo riprendendo con grande forza è legato alla riqualificazione energetica sempre dello stabile della Gallazzi-Vismara, quindi quello in via Matteotti dove c'è la RSA.

A quello io ci tengo particolarmente, non tanto per un fattore personale, ma perché credo che possa rappresentare veramente, nell'ambito di investimenti, questa Pubblica Amministrazione sull'ambiente quelli relativi all'efficientamento energetico.

Ovviamente siamo ancora in una fase di studio, dove c'è un'idea di massimo, un'idea di quelli che sono gli interventi da fare. Diciamo il cappotto, il solaio, il cambio delle caldaie, degli infissi eccetera, eccetera. Quindi sarà un intervento complessivo, quello è l'obiettivo. Dopo di che ovviamente bisognerà capire quelle che saranno le modalità economiche con le quali faremo questo investimento.

Come avevamo già detto in altre occasioni le vie disponibili sono due, sono o un *project financing*, oppure un investimento da parte del Comune di Arese. Ovviamente bisognerà fare un piano economico finanziario per capire e decidere quale potrebbe essere la strada da percorrere. Quindi è un po' difficile oggi provare ad addentrarci in quelle che sono le soluzioni perché sono, come dire, di carattere squisitamente tecnico, nel senso che ovviamente le considerazioni non possono che arrivare a valle di un piano appunto, come ho già detto, economico finanziario. E poi bisognerà capire quelle che sono le procedure.

Però si tratta, a mio avviso, di una grande attenzione su un edificio pubblico importante, che mira oltre a migliorare ulteriormente quello che è il conto economico dell'azienda, anche a dare un *comfort*, una risoluzione dei problemi strutturali che ci sono all'interno della Casa di Riposo, quindi migliorare la

quotidianità e la vita dei soggetti che sono presenti all'interno della Casa di Riposo.

Io altri approfondimenti non li farei. Questo mi sembra, come dire, un po' uno sguardo d'insieme rispetto alla Gallazzi-Vismara.

Lascerei magari la parola alla collega per quanto riguarda la parte dei servizi. Poi se ci sono delle domande a disposizione noi per un taglio più politico, e poi il dottor Segrini e il dottor Mori per un taglio più di carattere tecnico. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Assessore. Prego assessore Cerea.

ASSESSORE CERECA VERONICA

Buonasera. Ai ringraziamenti, non per piaggeria, vorrei, anche se tanto non saranno collegati, ma spero che il Direttore e il Presidente li vogliano trasmettere, vanno anche a tutto il personale medico, di assistenza, alle educatrici. E chi dimentichiamo spesso di citare è l'Associazione Amici della Casa di Riposo che, nonostante non possano più entrare in Casa di Riposo ovviamente per le norme di protezione per gli ospiti, continuano la loro attività in remoto, all'esterno.

Per esempio per Natale sono riusciti comunque ad organizzare e a comprare dei regali per la tombola. Penso sia importante ricordare anche il loro lavoro che è sempre un po' dietro le quinte, ma che è fondamentale.

Per chi avrà letto la relazione allegata avrete visto che c'è una relazione al consuntivo che io non vorrei trattare, nel senso che del consuntivo parleremo a tempo debito, perché ogni tanto tendiamo sempre a confondere, lo ha detto anche l'assessore Nuvoli, questi due momenti.

La cosa da tener conto sicuramente (magari però qualche dato lo riprendo) è l'impatto che la pandemia ha avuto su Casa di Riposo. Ovviamente l'assessore Nuvoli citava il lato economico, dal punto di vista delle progettazioni, dei servizi sulla parte socio-sanitaria, lo ha detto anche appunto Nuvoli, però riprendo,

tenete conto che è chiuso il CDI, il Centro Diurno Integrato è chiuso perché è all'interno di Casa di Riposo.

Mentre la RSA Aperta, essendo servizi che vengono gestiti a domicilio, è stata riattivata. Ne parlavo giusto con il Direttore e con il Consiglio di Amministrazione, è stata una precauzione quella di chiudere. Adesso c'è l'avallo di ATS nel riprendere il servizio, quindi entro il limite - c'è scritto nella relazione - affidatoci. Quindi grandi precauzioni sulla cura e la predisposizione, quindi dare a disposizione delle persone che vanno al domicilio dei D.P.I. Evidentemente quelli sono poi i limiti che dà ATS e dei protocolli igienico-sanitari per entrare in contatto con le persone che hanno chiesto il servizio della RSA Aperta.

Noi abbiamo al momento otto persone in carico, due che praticamente sono lì lì per entrare a far parte di questa misura, undici richieste che restano in lista di attesa, perché il finanziamento di Regione non è aumentato, è rimasto fisso.

Per cui un tot di risorse le copre Casa di Riposo, proprio per far vedere che questo è un servizio molto richiesto, sperando che Regione, comprendendo che è un servizio richiesto e molto importante, e attivabile soprattutto anche in tempi di Covid essendo a domicilio, possa aumentare il finanziamento.

Un servizio che ha ripreso ovviamente non all'interno di Casa di Riposo, ma in remoto, ci tengo a dirlo, è l'Alzheimer Cafè. I medici, i professionisti e i volontari che seguono l'Alzheimer Cafè, anche loro da ringraziare, sono riusciti a ricostituire un calendario, che è esaurito proprio nel mese di marzo, di incontri il sabato fra parenti e specialisti, su varie tematiche, ovviamente poi afferenti all'Alzheimer.

Cosa c'è da dire? Il Covid ha impattato tantissimo con Casa di Riposo, come diceva appunto l'assessore Nuvoli abbiamo questi sette posti liberi, che sono quelli poi dei ricoveri di sollievo.

Per gli obiettivi fissati per il 2021 ci muoviamo in maniera molto cauta, ovviamente la realizzabilità di questi obiettivi è legata sicuramente allo sviluppo pandemico e a quello che

succederà in questo anno.

L'impegno prioritario resta ovviamente il costante aggiornamento dei protocolli e tutte le procedure per la riduzione e il contrasto al Covid, l'ideazione di nuove iniziative per ridurre le distanze tra gli utenti e la comunità di riferimento.

Vi ricordo, forse ne avevamo già parlato in un'altra occasione, che Casa di Riposo è riuscita ad attivare all'interno, per diminuire innanzitutto le distanze fra i parenti e gli ospiti, perché purtroppo il Covid la prima cosa che ha creato è stata questa distanza, questo senso di abbandono fra gli ospiti.

Questa è una parte che riguarda più il consuntivo, ma ci tengo a sottolinearla per dirvi poi cosa è stato fatto, e cosa verrà mantenuto per il 2021. Inizialmente, come vi ricordate, erano partite le videochiamate, ma queste non sono assolutamente sufficienti per far sentire comunque una vicinanza. E quindi sono state realizzate due stanze degli abbracci, che permettono un contatto protetto tra gli ospiti e i parenti, che ha avuto molto successo, perché ovviamente poter vedere il proprio parente ha almeno dato un minimo di sollievo agli ospiti. Quindi ribadisco, poi se volete c'è tutto l'elenco degli interventi sulle strutture, ma su questo non mi soffermerei.

Le cose importanti per il 2021 sono la realizzazione di uno studio, di un progetto insieme all'Università Bicocca e Fondazione e Ricerca di Busto Garolfo che propone di indagare sulla sindrome ansioso-depressiva che è una patologia molto diffusa tra gli anziani, soprattutto tra le persone che sono ospitate all'interno delle strutture residenziali, che è una delle cause principali del decadimento della qualità della vita che richiede appunto un po' dei protocolli di indagine per migliorare quindi poi la qualità della vita degli ospiti. Credo che questo sia un progetto molto importante.

Verrà poi realizzata anche una comparazione, quindi attraverso interviste, dei dati su anziani ricoverati all'interno della RSA, e anziani invece che non sono ospiti delle RSA per comparare i dati. Sarebbe molto interessante, ne parlavamo con il Direttore,

potesse essere un'intervista che riguarda, anche in questo caso, cittadini aresini, in maniera da poter comparare i dati su persone ospiti ovviamente con la stessa età, immagino simili patologie, e poter comparare.

Altra cosa da dire molto importante per il 2021 è il trasferimento della Farmacia 1, che si sposta dal centro del paese, da via Vismara, alla zona Sansovino, che - mi correggano l'assessore Nuvoli e Ioli - da luglio dovremmo essere pronti al trasloco, e quindi speriamo da agosto, settembre essere già operativi nella nuova sede.

Ed è in corso la revisione, invece, delle vetrine, si è valutata una revisione della facciata della Farmacia 2 al centro commerciale, che per chi la frequenta, io abitando in paese vado più nella 1, ma andrò a vederla, ha avuto tutta una rivisitazione degli interni, e quindi una rivisitazione della esposizione della merce, perché per noi è importante, perché potrebbe indurre più piacevolmente le persone ad entrare e a soffermarsi.

Ci sono poi degli interventi sull'organizzazione interna di Casa di Riposo. Verrà avviato il sistema premiante, e qui sono contenta che ci siano appunto il Presidente e il Direttore se volessero entrare nel merito, perché era una delle novità che erano state introdotte nel bando nell'affidamento dei servizi di Casa di Riposo, quindi il sistema premiante per il miglioramento della qualità dell'erogazione dei servizi.

La novità che ho da darvi, è nella relazione, quindi la comunico al Consiglio Comunale, è che ci sono state le dimissioni del Direttore Sanitario, e quindi si provvederà all'assunzione del nuovo Direttore Sanitario.

Ovviamente per Farmacia punteremo, soprattutto con il trasferimento nella zona sud, a implementare i nuovi servizi per aumentare la redditività nel medio termine, e cercare di aumentare la fidelizzazione e l'attrattività delle persone. È in studio anche la realizzazione... Questi sono progetti che il Covid ha un po' bloccato, l'implementazione dei servizi all'interno di Casa di Riposo, perché siano anche un punto attrattivo, un polo attrattivo

geriatrico per la popolazione.

È evidente che il Covid ancora questo non ce lo permette, ma si stanno prendendo contatti per pensare alla realizzazione di ambulatori presso la sede di via Matteotti. E appunto quello che dicevo, lo sviluppo del progetto della sindrome ansioso-depressiva. Altro non ho. Se ci sono domande resto anch'io a disposizione, vi ringrazio.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. Direi di aprire la discussione con gli interventi dei Consiglieri, e poi di lasciare anche la parola per approfondimenti o ulteriori elementi da portare a conoscenza del Consiglio da parte del Presidente e del Direttore.

Apro la discussione, e vedo che si è iscritta a parlare la consigliera Toniolo. Prego Consigliera.

CONSIGLIERA TONIOLO PAOLA

Grazie Presidente. Io farei volentieri un commento magari dopo. Adesso avrei un paio di chiarimenti da porre al dottor Segrini sull'interessante progetto sulla sindrome ansioso-depressiva di cui ha parlato anche l'assessora Cerea.

Non mi è chiaro, forse non l'ho capito bene dalla relazione, se è già in corso, oppure è un altro di quelli in sospeso in attesa di tempi migliori.

E poi se le visite si effettuano solo nella camera degli abbracci diciamo, nella stanza degli abbracci. Questi due chiarimenti, grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Consigliera. Quindi, se non ho capito male, poi si riserva un intervento poi di commento dopo la risposta.

Chiedo se ci sono altri interventi da parte degli altri Consiglieri prima di dare la parola per i chiarimenti.

Prego consigliera Piva.

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Volevo chiedere al dottor Segrini se, visto il rischio di questa pandemia, di cui non si conosce ancora il tempo, le varianti, e la proiezione insomma. Non valutano anche di offrire altri servizi che possono comunque alleviare le persone anziane in queste circostanze.

Pensavo anche a un servizio di infermieri che possano fare prelievi, piccole medicazioni domiciliari. Quindi andando un po' incontro a quella che è una tendenza di contenimento che potrebbe aiutare ad avere sia un utilizzo più tutelante, più che vada incontro al contenimento per le persone più fragili, e che offra, contemporaneamente, alla Casa di Riposo dei servizi da offrire anche quando c'è una modalità di alto rischio.

Mi preme anche sottolineare che mi sarebbe piaciuta avere la fotografia del consuntivo 2020, anche per fare delle valutazioni particolari di questo momento particolare di difficoltà di cui nessuno nega l'esistenza.

Quindi non è una reprimenda, però sarebbe stato utile per fare delle valutazioni anche di investimento. Per esempio qualche opera può essere spostata, rinviata, e nel frattempo offrire dei servizi che ci permettano di fare più cassa, dando dei servizi diversi che, diciamo, in periodi di emergenza e di restrizioni particolari si possono offrire, e che possono rimanere comunque anche dopo.

Quindi questa è la mia osservazione a tutta la proiezione, perché comunque il mondo è cambiato, e dobbiamo un po' cambiare i paradigmi. Quindi questa è un po' la mia visione di queste proiezioni. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Consigliera. Per ora non vedo altri iscritti a parlare, quindi se volete possiamo fare un primo giro di risposte, e poi eventualmente prendere altri interventi da parte dei Consiglieri.

Rispetto alle domande poste chi intende intervenire, prego.

Assessore?

ASSESSORE CEREVA VERONICA

Sì, mi scusi, dovevo scrivere in chat, non sono ancora abituata. Volevo dire due cose.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Quindi parte Lei e poi passiamo la parola al dottor Segrini e al Presidente, prego.

ASSESSORE CEREVA VERONICA

Poi lascio la parola appunto a loro che entreranno più nel merito, ma ci tenevo, nel senso che alcune cose sono cose concordate da tempo con il CdA di Casa di Riposo o con la Direzione, e quindi ci tenevo a precisare una cosa sull'intervento della consigliera Piva.

Noi stiamo andando in questa direzione della domiciliarizzazione, noi questo lo avevamo in mente prima del Covid, perché si cerca di ritardare sempre di più l'ingresso in una Casa di Riposo che, per quanto può essere accogliente, per quanto può essere strutturata e ricca di servizi, e la nostra lo è, comunque non è il luogo migliore, perché comunque - lo diciamo e lo racconterò bene con questo studio la Bicocca - un decadimento dell'anziano ricoverato, diciamo ospitato in Casa di Riposo, c'è.

E quindi l'Amministrazione ha sempre puntato su questa cosa, che in modo ancora maggiore il Covid ci porta a dire: bene, quella visione era giusta perché ci permetterà anche di oltrepassare, anche se non lo oltrepassiamo perché poi le persone dovranno

andare a casa, degli utenti, e quindi le protezioni diventano importanti.

Vi ricordo che a Casa di Riposo è stato attribuito da anni il servizio del SAD, che è un servizio domiciliare, e che tra gli obiettivi, adesso non c'era nella relazione, mi sono persa di dirlo, uno degli obiettivi che ci si poneva per quest'anno, ma non dipende solo da noi, è l'accreditamento dell'ADI, che è esattamente quel servizio a domicilio per le persone. RSA Aperta è un altro servizio a domicilio. Quindi quella è sicuramente la visione che l'Amministrazione e Casa di Riposo hanno su questo tema. Mi taccio e lascio la parola. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. Quindi do la parola al dottor Segrini e al Presidente Mori per gli ulteriori elementi che vogliono condividere. Prego.

DOTTOR SEGRINI ANDREA

Buonasera a tutti, Sindaca, Giunta, Consiglieri, dottor Pepe, grazie per averci accolto nel vostro consesso. Rispondo rapidamente alle domande poste.

Il progetto condotto insieme all'Università della Bicocca e insieme all'altra struttura di Busto Garolfo, l'altra RSA, è già partito. Sì, è partito ufficialmente a settembre, con l'approvazione prima dell'estate da parte del nostro Consiglio di Amministrazione, del Consiglio di Amministrazione dell'azienda di Busto Garolfo e il Senato Accademico. Insomma tutte le procedure necessarie per la partenza.

L'incaricata che alla fine di questo percorso triennale, perché è un progetto verticale, quindi che non esamina il fenomeno oggi, ma lo vede anche sul suo sviluppo, è una persona che lavora già da anni con noi. È una neuropsicologa e consegnerà il dottorato di ricerca sullo specifico tema di cui abbiamo sentito parlare questa sera.

La dottoressa Ceppi quindi condurrà, oltre alle solite attività da neuropsicologa all'interno delle due strutture, anche

questo specifico compito.

Perché in questa fase, e in genere perché uno studio di questo genere? Credo che l'assessore Cerea sia già stata chiara. La sindrome ansioso-depressiva nella sua estremizzazione su un lato e sull'altro, cioè l'ansia e l'ipereccitazione ansiosa, e invece la depressione, che sembrano fenomeni disgiunti, sono fenomeni piuttosto frequenti in genere nella popolazione che, diciamo, tende all'età avanzata. E sicuramente chi più è soggetto a cure, e premonizioni direi addirittura, perché uno dei compiti di questo studio qui è quello di cercare di capire, in via predittiva, quali sono i segnali che indicano la possibile insorgenza di questa patologia.

Perché questa patologia? Perché è inabilitante in tanti casi, e comunque sicuramente peggiora la qualità della vita degli ospiti.

Il confronto con la popolazione non istituzionalizzata è un confronto che serve anche nel suo procedere proprio a capire se ci sono differenze sostanziali e di che tipo tra l'anziano poli-patologico non - usiamo questo termine comune - ricoverato, e quello, invece, presso una struttura.

Ci sarà anche un confronto con la popolazione adulta non anziana, in modo che ci sia questo ulteriore necessario riscontro.

L'obiettivo finale. Ovviamente l'Università è un centro di ricerca, e Bicocca in questo senso sta diventando una vera eccellenza sul territorio nazionale, a noi ci fa molto piacere, ci rende soddisfatti questa iniziativa di cui noi siamo artefici principali, ma l'obiettivo è quello proprio, primo, di stabilire se esistono criteri predittivi per capire la possibile insorgenza della patologia; secondo, trovare criteri di analisi anticipata della patologia; terzo, ovviamente studiare le possibili attività da mettere in atto nelle varie fasi per contenere e limitare, in qualche caso addirittura completamente contrastare il fenomeno.

Un'altra domanda era a proposito della camera degli abbracci e delle possibilità di incontro che ci sono tra *caregiver* esterni, in genere i parenti, e i nostri ospiti.

Non ci sono solo le camere degli abbracci, che per altro abbiamo voluto aprirne due, tra l'altro su stimolo proprio del Presidente e dell'Amministrazione, per poter permettere la massima fruibilità. Perché una cosa che colgo l'occasione di dire a tutto il Consiglio, in questa fase pandemica, ancora di grande sviluppo della pandemia purtroppo, qualsiasi cosa facciamo deve essere vista e rivista più volte, e una volta attuata ci sono tutta una serie di procedure di sicurezza che allungano enormemente i tempi.

Questo per dire che, per esempio, una stanza degli abbracci ovviamente non può permettere una fila all'esterno, come ci è capitato di vedere in televisione le file delle persone che dovrebbero fare il tampone o il vaccino magari a stretto contatto tra loro.

Per noi ci sono momenti di preparazione, di sanificazione. Il colloquio, che sembra magari breve di venti minuti, poi prevede dieci minuti prima di preparazione e dieci minuti dopo anche lì di nuova sanificazione eccetera. Comunque chiusa questa parte.

Continuano gli incontri, chiamiamoli così, telefonici, in videoconferenza, e sono migliaia di occasioni. E poi anche gli incontri che noi chiamiamo attraverso il vetro, dove nella zona della *reception*, che tra l'altro nel 2021 speriamo proprio di completare il progetto che avevamo iniziato nel 2020, di realizzare un qualcosa di bello, oltre che di fruibile, perché crediamo fortemente che il bello sia anche un po' qualità della vita, non solo dei cittadini che passano e che vedono con piacere una struttura che diventerà, speriamo, il più possibile anche bella e gradevole, ma soprattutto per gli ospiti.

Dicevo queste sono le modalità di incontro principali. Attraverso il vetro, dove ci si vede e ci si parla, che sono molto frequenti. C'è una serie di prenotazioni che si fanno. Le videochiamate, le telefonate, e le camere degli abbracci.

Ad oggi non è permesso fare altro, e sinceramente anche se ci fosse un'apertura a questo tipo di attività, dovremmo necessariamente riprodurre un qualcosa di simile alla camera degli abbracci, ovvero bardare completamente sia l'ospite che il parente

con delle attrezzature, con dei dispositivi di protezione che sono assolutamente disagiati e per gli ospiti non lucidi, che sono tanti, tutt'altro che invitanti. Ad oggi questi sono i vari strumenti che utilizziamo.

Sulla possibilità - altra domanda - di nuovi servizi, sia per migliorare un po' la possibilità di equilibrare meglio i nostri conti, sia per dare nuovi servizi alla popolazione.

Sì, l'assessore Cerea ha già dato una risposta in questo. Ribadisco che noi stiamo spingendo nuovamente sulla RSA Aperta, che è un servizio nuovo che abbiamo aperto poco tempo addietro. È stata chiusa, e abbiamo riaperto perché adesso siamo più sicuri di essere in condizioni ottimali per dare questo servizio.

RSA Aperta ha un grave limite, che è il *budget*. Sono pochi euro annuali, ci sono circa 16.000 euro teorici di *budget*, perché ATS ancora non ce li ha confermati. Noi abbiamo intenzione anche eventualmente di superare il *budget*, pur di mostrare nella pratica ad ATS che la richiesta c'è. È una richiesta che è totalmente gratuita per il cittadino, perché è a carico del Sistema Sanitario Nazionale, quindi regionale. Non solo per questo, ma perché è un servizio molto gradito ci sono parecchie domande.

Diciamo che le domande sono il doppio della nostra attuale capacità di budget di produrre il servizio.

Stiamo spingendo da tempo, e lì però per ora ancora senza successo, con ADI, che assomiglia un po' alla RSA Aperta, ma è più ampia ed è più precisamente al domicilio. Diciamo che c'è più attività di tipo sanitario, ed è un'attività esclusivamente a domicilio.

Per le aziende che mi è capitato di dirigere nel passato anche questo se è un servizio ben fatto è molto apprezzato dalle famiglie. Purtroppo però su questo ancora non abbiamo un riscontro positivo.

Infine c'è il SAD che prosegue con un buon gradimento da parte dei cittadini. È un'attività che svolgiamo per conto del Comune, quindi più tipicamente sociale. Un'ultima cosa su questo, che noi stiamo tentando di aprire nuovi servizi che possano essere un

misto tra domiciliare, dove richiesto, e invece prestato presso la nostra sede, che sono, per fare un esempio, i tipici centri prelievi con ambulatori annessi e connessi.

La nostra struttura, per quanto di dimensioni limitate rispetto ad altre, non può esimersi, e cogliamo con piacere il sollecito in questo senso, dall'andare in tutte le direzioni possibili perché sono servizi ben accolti dalla popolazione anziana, sono servizi che se di prossimità sono anche più fruibili e più agevoli per chi ha qualche difficoltà di muoversi eccetera. Sono servizi per cui si riescono a tenere, rispetto al *business* puro, dei costi abbastanza contenuti.

L'ultima domanda era a proposito degli interventi sulla struttura e sulla possibilità di poter avere prima i conti sul bilancio del 2020. In realtà il bilancio 2020 è già pronto, diciamo che noi intorno alla fine di novembre cominciamo a mettere già le basi per il bilancio dell'anno che poi si chiuderà a breve, e diciamo che a dicembre oramai noi siamo pressoché certi di quello che succederà.

Quest'anno però, e per quest'anno intendo questi dodici mesi precedenti, hanno segnato veramente. Io ringrazio molto tutti chi di voi ha voluto ringraziare il personale dell'azienda, è stata una prova durissima. È stata una prova durissima, medici, infermieri, gli amministrativi che si sono buttati in campo anche loro. Tutti hanno veramente collaborato, in un modo quasi inaspettato per l'impegno che c'hanno messo.

Però rimane - e anche l'assessore Nuvoli vi ha fatto più volte riferimento - una imprevedibilità costante e continua dovuta a decisioni terze che ci hanno lasciato sempre, diciamo, con la prudenza necessaria del dover dire approviamo il bilancio solo ed esclusivamente quando saremo neanche certi, perché alcune partite potrebbero ancora cambiare dopo l'approvazione del bilancio.

Per esempio ci sono alcune manovre, dal punto di vista strettamente economico, che Regione Lombardia sta facendo, ma noi lo sappiamo in maniera non formale, che potrebbero avere esito addirittura dopo il mese di aprile. Chiaramente il bilancio verrà

approvato prima, il Presidente e il Consiglio lo approverà prima.

Però detto questo, che è un'indicazione tecnica, i nuovi interventi comunque ci sono, e ci sono ovviamente grazie al fatto che il Comune è riuscito, tramite il fondo che citava l'Assessore Nuvoli, a ripianare i conti. Nel passato abbiamo avuto pochissimo tempo per accumularli, perché purtroppo, come ben sapete, abbiamo trovato una situazione, diciamo, di squilibrio tra costi e ricavi. Insieme a tutto il personale, e con il coordinamento del Consiglio di Amministrazione, siamo riusciti a ripianare i conti, siamo riusciti a produrre un buon margine. Però questo periodo di buon margine è rimasto in vita per poco, perché il Covid ci ha distrutto tutte le possibilità di raggiungere, non la marginalità positiva, ma addirittura un equilibrio di bilancio.

Nonostante ciò nel 2021 una serie di progetti, sulla struttura in particolare, sono previsti, e alcuni sono ideati. Soprattutto l'efficientamento energetico, che è facile immaginare quali grossissime opere richiedano. Le varie formule che poi con il Comune verranno definite ci permetteranno, io sinceramente spero, se non ci saranno ulteriori rinvii di apertura e quant'altro, avviati già nel corso dell'anno, e in un triennio completamente realizzati, per lasciare, come appunto ci è stato detto, una struttura che, anche per il futuro, sarà migliore, più bella, più sicura, consumerà meno, inquinerà meno, costerà meno mantenerla. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie dottor Segrini. Vedo che anche il Presidente Mori vuole intervenire, e le lascio subito la parola. Prego Presidente.

PRESIDENTE MORI ROBERTO

Grazie Presidente. Buonasera signore e signori, amministratori, anche da parte mia.

Volevo solo aggiungere ovviamente due parole a quello che gli Assessori e il dottor Segrini hanno detto.

Intanto qui con noi c'è anche la Vice Direttrice, la dottoressa Brombin, che è molto riservata e non si fa vedere, ma è qui che ci supporta e ci dà le necessarie informazioni del caso.

Volevo solo ringraziare le vostre parole che avete rivolto a tutto il personale e alle persone che in questi ultimi dodici mesi hanno supportato tutta questa tensione e questo carico che è già stato ricordato. E quindi anche da parte del CdA desidero aggiungere il nostro ringraziamento e il nostro apprezzamento.

Vi assicuro che è stato un impegno veramente al di là dell'immaginabile, per tutta la struttura, dalla prima all'ultima persona che hanno lavorato qui. Pensate solo all'impatto anche psicologico di 43 decessi di persone che chi frequenta con continuità la Casa di Riposo sa che tipo di rapporto anche emotivo, personale c'è fra le persone, gli infermieri, i medici, le persone dell'Amministrazione appunto e gli ospiti.

Questo ha appesantito ulteriormente il carico di lavoro per cercare di proteggerli il più possibile. E come non bastasse, piccola complicazione ulteriore, come voi sapete, l'anno scorso è stato cambiato l'appaltatore, è stato fatto un bando di cui abbiamo parlato l'anno scorso, molto impegnativo. E quindi c'è stata anche questa fase di transazione che è iniziata proprio all'esplosione della pandemia, e che, ulteriore complicazione, ad un certo punto in corso d'opera ha richiesto la sostituzione di uno dei due appaltatori risultati vincenti perché dava dei servizi inadeguati rispetto alle nostre richieste.

E quindi veramente un grazie illimitato a tutte le persone che ci hanno consentito di arrivare qui, anche con questi risultati più concreti, pur ovviamente con tutte le limitazioni che, gioco forza, è stato necessario introdurre che l'assessore Nuvoli ha perfettamente riassunto e sintetizzato.

Grazie ancora a tutti, e ovviamente all'Amministrazione che è sempre stata di supporto, di stimolo, di aiuto per cercare di riuscire a superare tutti i momenti difficili vissuti. Grazie a tutti.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Presidente Mori.

Vedo che ci sono iscritti a parlare la consigliera Scifo per prima, e successivamente la consigliera Piva. Prego.

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Grazie Presidente. Innanzitutto vorrei ringraziare il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il dottor Segrini perché effettivamente le loro parole qui stasera restituiscono davvero quello che penso appunto abbiano vissuto loro in prima persona, e ovviamente tutte le persone che hanno lavorato in questo anno devastante all'interno della Casa di Riposo.

Tra l'altro quello che è stato un po' questo anno sulla Casa di Riposo penso che già trasparisse molto chiaramente dalla relazione che ci è stata consegnata, che ho trovato molto chiara e molto esaustiva perché i numeri parlano chiaro. Alla prima riga, quando si dice che c'è stata una perdita di 355.000 euro per la mancata saturazione dei posti letto, già insomma questo dato di per sé è sufficiente per spiegare poi tutte le conseguenze che porta con sé sul bilancio del 2020, ma appunto con le conseguenze anche sull'anno 2021.

Quindi diciamo che è molto chiaro, e penso che non ci sia molto da aggiungere, meno ricavi a fronte però di maggiori costi per tutto quello che di straordinario ha implicato la pandemia in termini appunto di assistenza, di materiali, di pratiche come quelle appunto di sanificazione eccetera.

Volevo fare solo due brevissimi commenti. Sono due le cose che mi hanno colpito. Innanzitutto questo sforzo immenso sul piano del contenimento dell'isolamento sociale insomma, che ha comportato la pandemia per gli ospiti.

È davvero impressionante la lettura del numero di interventi fatti nelle diverse modalità, videotelefonate e tutte le altre cose che avete già descritto molto bene, perché appunto restituisce il lato profondamente umano di tutta questa vicenda che ci e vi ha attraversato.

E poi sul piano, invece, delle politiche, diciamo, anche progettuali del prossimo anno, trovo molto apprezzabile la ripresa di lavorare sugli investimenti, sulla struttura, sul piano dell'efficientamento energetico. Quindi credo che questo sia davvero importante e quindi auspichiamo che ci siano le condizioni perché si possa concretizzare almeno l'avvio di questo tipo di investimento.

Per altro ho anche apprezzato nella relazione il fatto che si sia sottolineato l'attenzione anche nelle pratiche che svolgete in termini di sostenibilità ambientale. Quindi anche questo trovo che sia un avanzamento rispetto a quello che nel passato si faceva, quindi mi sembra un buon segno, anche di rispetto, rispetto alla sensibilità dei tempi che cambiano.

Avevo due domande. La prima, ritornando sul tema posto dalla consigliera Piva sulla questione dello sviluppo dei servizi domiciliari, su cui tutti concordiamo in termini di strategia, di sviluppo, cosa per altro appunto come sottolineato già in essere, forse diamo un po' tutti per scontato una serie di terminologie, e quindi volevo invitare il dottor Segrini, a beneficio di tutti, se può meglio spiegare la differenza tra cosa significa la RSA Aperta in termini di servizi erogati, rispetto all'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), rispetto al SAD, perché fanno parte di questa grande famiglia dei servizi domiciliari, ma hanno caratteristiche diverse, e forse può aiutare a capire poi di fatto quali sono già le azioni in campo. E quindi è più semplice poi forse capire la direzione che si è intrapresa.

E poi volevo fare una domanda, l'ingegner Mori ne ha fatto cenno, rispetto all'avvicendamento, cioè c'è stato questo passaggio rispetto ai soggetti gestori dei servizi, e quindi volevo chiedere ad oggi, dopo anche questo avvicendamento che c'è

stato, qual è il primo bilancio, come sta andando la relazione. Se ne fa cenno nella relazione, ma volevo chiedervi meglio come sta andando il rapporto con questi nuovi soggetti, rispetto a anni e anni di relazione con la precedente cooperativa. Quindi essendo un elemento di novità, penso che sia importante magari avere qualche elemento in più. Grazie mille.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie consigliera Scifo. Prima di lasciare la parola do la parola alla consigliera Piva. Prego.

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Grazie Presidente. Io volevo una puntualizzazione sul perché la rete dell'infermiere a domicilio non è partita, dov'è il problema insomma. Voi avete detto che non avete avuto un buon esito, quindi volevo capire cosa manca e cosa serve per attuare questo servizio. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. Chiedo anche agli altri Consiglieri se hanno altri interventi, e poi lasciamo la parola alle risposte.

Per ora non ci sono richieste, quindi prego per chi vuole rispondere a queste ulteriori domande.

DOTTOR SEGRINI ANDREA

Differenza tra ADI, RSA Aperta e SAD.

ADI Assistenza Domiciliare Integrata e svolta interamente presso il domicilio. È a titolo gratuito e prevede una serie di figure professionali più centrate, più spostate sugli aspetti sanitari. Quindi medici, fisioterapisti, infermieri tipicamente.

La RSA Aperta, lo dice proprio il termine, è quella fase in cui si tende ancora al domicilio di dare una serie di servizi, alcuni dei quali però non possono essere dati a domicilio, e quindi è un mix tra attività domiciliare e attività presso la sede. Gli ospiti teoricamente potrebbero essere anche accolti in

regime semipermanente presso la struttura, regime diurno anche in regime di ricovero temporaneo. Di fatto, molto più facilmente, vengono forniti alcuni servizi presso il domicilio, che sono diciamo igiene, alimentazione, comunque visita, controlli e attività infermieristica minima con anche qui un'attività di fisioterapia a domicilio e quant'altro. Altri, invece, che vengono preferibilmente fatti in sede, che sono però quelli che tipicamente prevedono lavori di gruppo, per cui le attività di intrattenimento, le attività di psicomotricità, educative, chiamiamole di intrattenimento in termini più sintetici.

Il SAD, invece, è proprio un'attività sociale dove vengono svolti piccoli lavori domestici, anche pulizie ambientali, igiene della persona. Non vengono coinvolte figure professionali mediche o paramediche, ma solo ASA.

Tra l'altro Regione Lombardia nel dettare le caratteristiche di questo servizio non richiede necessariamente la figura dell'ASA, però noi preferiamo dare questo servizio sempre tramite figure professionali di questo tipo.

Alla domanda perché l'ADI, invece, non è partita, della consigliera Piva, è semplicemente perché la Regione Lombardia non ha ancora accettato la domanda che noi abbiamo già fatto per due volte, e che insistentemente ancora quest'anno faremo, perché l'ADI, questa è una mia personale valutazione, ma credo che abbia un senso, è piuttosto costosa e ha preso nuovi servizi ADI sul territorio per Regione Lombardia comporta un costo.

È un servizio a cui noi puntiamo comunque, e dà quel di più che permette di trattenere, per periodi che possono essere di settimane, o comunque non molto lunghi, le persone anziché farle accedere agli ospedali, o doverle necessariamente accogliere temporaneamente in RSA, invece lasciarle al loro domicilio.

Noi riproveremo con la dottoressa Castelli, proprio in questi giorni ne stiamo parlando, come insistere ancora presso di lei. Prima o poi ci riusciremo, però l'unico limite per ora è quello, che è un limite solo di *budget*.

PRESIDENTE MORI ROBERTO

Rispondo alla domanda della professoressa Scifo perché era indirizzata a me, ma ovviamente prego il dottor Segrini e la dottoressa Brombin di correggermi se dovessi dire qualche inesattezza. Ricordate l'anno scorso abbiamo parlato del nuovo bando, che è stato diviso per aumentare l'efficienza sia dal punto di vista della *performance* dei servizi, sia dal punto di vista economico, con due appaltatori, uno per la parte socio-assistenziale, e l'altro per la parte soprattutto mensa e servizi generali.

Il primo bando è stato vinto da una cooperativa, costituita dalle società Labirinto e Papalini, che fin dall'inizio ha operato bene, diciamo che non abbiamo subito grandi problemi nel passaggio delle consegne da una gestione all'altra. Ripeto, soprattutto perché poi oltre tutto ha coinciso con l'inizio della pandemia e dei *lockdown*.

Sul fronte della mensa l'appaltatore, presumibilmente da quello che c'è stato dato di capire, a seguito della riduzione ovviamente del volume di lavoro post e in corso di pandemia, probabilmente anche perché essendo una mega struttura la nostra realtà non aveva dimensioni tali da rendersi particolarmente interessanti, è stato sempre carente nella qualità dei servizi prestati. Per cui abbiamo applicato la clausola di rescissione, quando eravamo ancora nel periodo di prova. E il dottor Segrini è riuscito a negoziare un'uscita senza danni, senza attività né ricadute di tipo legale, ed è subentrato uno dei due appaltatori della cooperativa Papalini, che ha dato effettivamente una svolta ai servizi qualitativi. E credo che adesso c'è una grande soddisfazione - la dottoressa Brombin mi conferma - sulle modalità con le quali erogano il servizio.

Quindi direi che è stata un'esperienza decisamente positiva anche per le innovazioni che dopo un lungo studio, come avevamo già anticipato l'anno scorso, sono state introdotte anche con questo sistema premiante che è già stato ricordato, e altre caratteristiche che consentono, al dottor Segrini e alla

dottoressa Brombin di tenere sotto stretto controllo la *performance* dei due appaltatori, e nello stesso tempo appunto avere per loro la presenza di incentivi a migliorare sempre di più le caratteristiche dei loro servizi.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. Vedo che si è iscritta a parlare la consigliera Toniolo. Prego Consigliera.

CONSIGLIERA TONIOLO PAOLA

Grazie nuovamente Presidente. Io vorrei fare un commento sulla relazione di gestione che è stata presentata questa sera e addirittura la dichiarazione di voto.

Anche da parte mia ovviamente ringrazio il dottor Segrini e il Presidente Mori per la loro disponibilità qui questa sera.

Come prima osservazione è doveroso rimarcare il lavoro fatto da tutte le componenti che gestiscono la Casa di Riposo da oltre un anno a questa parte in questa drammatica bufera provocata dalla pandemia. Dal punto di vista organizzativo, e soprattutto come è già stato messo in evidenza, dal punto di vista umano dei rapporti personali è stato molto importante. E quindi mi sembra giusto ringraziare tutti per essere riusciti a governare questa grave situazione nonostante le molte difficoltà che abbiamo avuto modo di leggere elencate nella relazione del Direttore Generale.

Difficoltà che hanno impedito anche il realizzarsi di progetti già definiti purtroppo, come l'ingresso di alcuni nuovi servizi, sia della farmacia sia all'interno della RSA. A cui diamo per altro un giudizio positivo, come quello sull'interessante progetto appunto di cui abbiamo detto sulla sindrome ansioso-depressiva.

Inoltre vorrei esplicitare i miei complimenti, doppiamente meritati, per la riconferma anche quest'anno dei bollini rosa e argento e di quello etico-sociale.

Messi doverosamente in evidenza questi aspetti, e passando, invece, al bilancio di previsione, devo dire che è pienamente comprensibile la difficoltà di pianificare di questi tempi, e

quindi di comporre un bilancio di previsione totalmente attendibile, sia soprattutto per l'anno corrente, sia direi anche per il periodo 2021/2023 perché non abbiamo sicurezze su un ritorno alla normalità, e in quali modalità, e in quali tempi.

Siamo consci dell'incertezza delle risorse stanziata e dell'impatto della crisi Covid che rende difficile, per gli enti interessati, affrontare le complessità tecniche dei bilanci sia di previsione e sia ancora di più di quello consuntivo, come abbiamo visto.

Mi sembra quindi doveroso mettere in rilievo in questa sede anche il grande sforzo della nostra Amministrazione comunale nel sostenere la propria azienda speciale con un affiancamento continuo e fattivo, e con il contributo notevole di cui ha parlato il Vice Sindaco, che permetterà di chiudere il bilancio consuntivo in pareggio, nonostante, come ho detto, sia particolarmente e inevitabilmente complicato nella sua determinazione.

In questa fase è piuttosto difficile poter dare un giudizio distaccato, e non ci resta che a questo punto porre fiducia in chi sta lavorando con tanto sforzo da ambo le parti, e quindi il Partito Democratico darà un voto favorevole ovviamente alla proposta di delibera sul bilancio di previsione. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Ci sono ulteriori interventi? Prego consigliera Piva.

Vedo anche il Presidente Mori. Adesso raccogliamo l'ultima domanda della consigliera Piva, o l'ultimo intervento, e poi do la parola al Presidente Mori. Prego.

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Volevo fare una dichiarazione di voto, ma se ci sono altri interventi aspettiamo.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Sì, chiudiamo prima la discussione e poi le do la parola per la dichiarazione di voto.

Prego, Presidente Mori.

PRESIDENTE MORI ROBERTO

Grazie Presidente. Volevo semplicemente ringraziare ancora la consigliera Toniolo, e sottolineare quello che già abbiamo ricordato prima, che il supporto dell'Amministrazione, della Giunta, di tutto il Consiglio, di tutta l'Amministrazione, non è stato soltanto ovviamente sul fronte economico, senza il quale è facile immaginare quanti problemi avremmo avuto nell'andare a cercare di reperire la copertura delle perdite.

Ma, ripeto, più importante ancora di quello, soprattutto per tutta la struttura, è stata la quasi quotidiana vicinanza in termini di informazione, di supporto, di richiesta, di offerta di aiuto su qualunque fronte, da quello relazionale a quello comportamentale, alle risorse. Ripeto l'economico quasi per assurdo è l'ultimo di questi supporti. E quindi credo che veramente ci sia un grande grazie perché senza questo contributo dell'Amministrazione non saremmo certamente arrivati al punto di cui stasera stiamo discutendo.

E a proposito di nuovo del grande sforzo fatto da tutte le persone che qui lavorano, vorrei ricordare una piccola cosa in questo periodo di polemiche, dubbi sulle vaccinazioni eccetera, che qui sono stati fatti due turni di vaccinazione Pfizer, con un'altissima, come sapete, percentuale di adesione. Praticamente il 100% degli ospiti, e ben oltre il 90% del personale delle cooperative interno nostro. E questa doppia campagna - certamente non sono numeri eclatanti, però sono sempre duecento e passa persone - è stata fatta senza perdere un'ora né una dose di vaccino nella perfetta programmazione che era stata fatta all'inizio, anzi anticipando un po' la conclusione.

A dimostrazione che, con un'organizzazione efficace e le persone motivate, anche un carico di lavoro addizionale può essere

accettato e portato avanti con grande successo, e quindi è un elemento in più di ringraziamento e di apprezzamento. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie anche per questo elemento, che sicuramente era degno di nota e sottolineatura.

Vi ringrazio, ringrazio da parte di tutti di nuovo gli intervenuti, quindi il Presidente Mori e il dottor Segrini e tutta la struttura della Casa di Riposo, gli ospiti e le famiglie degli ospiti.

Se non ci sono interventi io chiudo la discussione e do la parola alla consigliera Piva che aveva chiesto per la dichiarazione di voto. Prego consigliera Piva.

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Grazie Presidente. Come detto in precedenza noi avremmo gradito avere il consuntivo 2020, questo per permettere al Consigliere e al Consiglio di fare delle valutazioni di merito proprio sui futuri investimenti. Quindi senza una fotografia chiara noi non ci sentiamo di valutare questo bilancio, quindi ci asterremo.

Sappiamo benissimo le difficoltà, sappiamo benissimo che le difficoltà vanno ripianate, anche incolpevolmente, questo è un momento di difficoltà, non lo nega nessuno, però, ribadisco, se dobbiamo fare una valutazione su un bilancio di previsione non possiamo avere il 2019 e non il 2020, così comunque critico, anche se non abbiamo idea di quanti contributi avremo.

Comunque la verità, anche brutta, la volevamo sapere. Quindi per fare una valutazione corretta appunto sul tipo di investimenti, o come rinviarli, questo elemento ci è necessario. Pertanto ci asterremo. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie consigliera Piva. Direi che non essendoci più nessun iscritto per la dichiarazione di voto possiamo porre in votazione

questo punto all'ordine del giorno, ovvero il bilancio economico preventivo dell'esercizio 21. Sottolineo preventivo perché appunto oggi non parlavamo effettivamente del consuntivo, che certamente verrà proposto di nuovo alla discussione di questo Consiglio.

Prego dottor Pepe per la votazione.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Zubiani, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Piva astenuto.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

11 favorevoli, 1 astenuto.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. Quindi la delibera è stata approvata.

Dobbiamo votare per l'immediata eseguibilità, prego.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Zubiani, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Piva astenuto.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

11 favorevoli, 1 astenuto.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. Quindi è approvata l'immediata eseguibilità rispetto al punto 8 all'ordine del giorno. Di nuovo grazie al dottor Segrini e al Presidente Mori. Arrivederci.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Buonasera, grazie.

SINDACO PALESTRA MICHELA

Buonasera a entrambi.

PRESIDENTE MORI ROBERTO

Grazie, buonasera a tutti, buona continuazione e buon lavoro.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Arrivederci. Dobbiamo richiamare a rientrare in Consiglio Comunale la consigliera Varri. Se qualcuno può allertarla mi fa una cortesia.

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Presidente, io devo lasciare la riunione, non posso più seguire, ho degli impegni domani mattina, quindi non riesco ad andare avanti.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Va bene. La ringrazio, la saluto consigliera Piva, alla prossima, arrivederci.

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Grazie, arrivederci.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 16: PUNTO N. 9 O.D.G. DEL 25 MARZO 2021

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CANONE PATRIMONIALE DI
OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E
DEL CANONE MERCATALE AI SENSI DELLA L. 160/2019 I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo al punto 9 relativo al regolamento del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, esposizione pubblicitaria e canone mercatale.

Vedo che nel frattempo è rientrata la consigliera Varri, buonasera. Quindi il dottor Pepe lo annota a verbale.

Per la presentazione della delibera al punto 9 do la parola all'assessore Nuvoli, prego.

ASSESSORE NUVOLI LUCA

Come abbiamo avuto già modo di affrontare nel corso della Commissione questa delibera va a trattare il regolamento del canone unico, che è un nuovo canone, perché sarebbe sbagliato chiamarlo imposta, quindi diciamo un nuovo tributo imposto dal Governo centrale. In realtà, detta così, sembrerebbe quasi che sia l'introduzione di qualcosa di completamente *ex novo*.

In realtà si tratta di un tentativo di semplificazione. A me ricorda un po' il tentativo che venne fatto con la IUC di semplificare il sistema, diciamo, tributario, quindi mettere sotto un unico cappello, sotto un'unica regolamentazione alcune fattispecie.

In particolare quello che si va sostanzialmente a normare con questo regolamento si tratta del canone di pubblicità e delle pubbliche affissioni, poi le occupazioni del suolo pubblico, e poi il famoso canone mercatale che va un po' ad accorpate quelle che erano la TARI e la TOSAP.

Con l'introduzione del canone unico, come dice la parola stessa, si va ad individuare quello che dovrebbe essere un canone in una tariffa standard che appunto, essendo un canone e non un'imposta, viene approvata in Giunta, e va a semplificare le imposte che erano fatte precedentemente. Quindi viene individuato sostanzialmente un canone standard che va a sostituire quelle che erano le precedenti imposte.

Sostanzialmente andiamo ad approvare un regolamento che recepisce, nella sostanza, quelle che sono le indicazioni arrivate dal Ministero, nel senso che le possibilità di modifica da parte dell'Amministrazione comunale sono abbastanza residuali.

Ne cito alcune, ovviamente poi si ripetono per quelle che sono le diverse fattispecie previste, quindi diciamo le vado a dire una volta. Ad esempio andiamo ad introdurre quelle che sono le sanzioni amministrative nel caso in cui si verificano accertamenti, quindi il non pagamento dell'imposta, abbiamo individuato il 200% come sanzione da riconoscere. Ovviamente, come dire, è il massimo previsto dal Legislatore perché si andava da un minimo del 100% ad un massimo del 200%. Abbiamo deciso di applicare quella che era la possibilità più importante.

Infatti si dice: "Si applica altresì una sanzione amministrativa pari al 200% nel caso di accertamento", come detto. Viene fatta propria in questo regolamento la riduzione ad un terzo delle sanzioni amministrative nel caso di pagamento entro sessanta giorni, quindi in caso di mancato pagamento.

Per quanto riguarda le esenzioni vengono sostanzialmente riconfermate quelle che erano le esenzioni previste inizialmente. Quindi stiamo parlando ad esempio per le associazioni, per le iniziative che sono patrocinate dal Comune, quelle che non hanno scopo di lucro eccetera, eccetera.

Così come sono anche confermate le riduzioni previste dai precedenti regolamenti. Poi altre cose particolari da mettere in evidenza non ce ne sono. Come dicevo queste sono le prescrizioni che potevamo adottare, che abbiamo poi riproposto per le diverse fattispecie che andiamo a normare, che sono quelle che vi avevo

detto inizialmente.

Le tariffe devono essere ancora ovviamente determinate in Giunta perché non possono che essere determinate dopo l'approvazione del siffatto regolamento. Quindi daremo comunicazione ovviamente successivamente.

Noi ci andremo ad attestare sostanzialmente su quelle che sono le tariffe standard previste dal Ministero, fatto salvo qualche riaggiustamento per dare un riequilibrio - perché questa è una facoltà che ovviamente abbiamo - laddove si verificano delle sperequazioni.

Perché nel caso del canone mercatale qual è l'effetto che si va a creare? Nella sostanza si va ad accorpate la TARI e la TOSAP. Passando ad una tariffa standard, quindi uguale per tutti, ovviamente chi prima era produttore di rifiuti, perché magari vendono categorie merceologiche, e quindi penso per esempio bar, attività di ristorazione mercatale, piuttosto che vendita di frutta e verdura eccetera, eccetera, che pagavano di più di TARI, nel momento in cui c'è un'omologazione ovviamente va a svantaggio di quelli che sono i soggetti che non producono rifiuti.

Quindi, come dire, nella nostra idea volevamo rendere la cosa un po' più equa, cercando di ridurre un po' l'effetto negativo che si crea in questa situazione qua. Per il resto ho detto tutto. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie assessore Nuvoli, giustamente ha ricordato che di questo punto, come anche dei due successivi abbiamo parlato nell'ambito della Commissione Risorse Finanziarie, che si è tenuta settimana scorsa, e quindi i Consiglieri componenti della Commissione hanno già, come dire, acquisito tutta una serie di approfondimenti su questi temi.

Chiedo se ci sono interventi, apro quindi la discussione su questo punto, il punto 9 all'ordine del giorno, e vi chiedo eventualmente di prenotarvi.

Se non ci sono interventi chiedo al dottor Pepe di procedere

con la votazione, grazie.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole.

12 voti favorevoli.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. Quindi la delibera è stata approvata.

Dobbiamo votare per l'immediata eseguibilità, prego.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

12 voti favorevoli.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. Quindi è approvata l'immediata eseguibilità sul punto 9 all'ordine del giorno.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 17: PUNTO N. 10 O.D.G. DEL 25 MARZO 2021

APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE
TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE. I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Il punto 10 è un altro regolamento relativo alle entrate tributarie ed extratributarie. Anche qui ne abbiamo parlato nella Commissione Risorse. Prego assessore Nuvoli.

ASSESSORE NUVOLI LUCA

Molto brevemente le prossime delibere sono sostanzialmente un aggiornamento a seguito dell'introduzione del canone unico, quindi nel seguente caso si va ad aggiungere la voce "canone unico" all'articolo 17 dei limiti di esenzione e dell'articolo 20 dei rimborsi. Quindi si introduce la fattispecie del canone unico adeguandola a quelle che sono le previsioni che abbiamo approvato lo scorso anno, non so se avete memoria, nel regolamento di tutte quelle che sono le entrate tributarie dell'ente.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie assessore Nuvoli. Quindi è una modifica prettamente normativa.

Se non ci sono interventi chiedo al dottor Pepe di procedere con la votazione.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

12 favorevoli.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

È approvata la delibera al punto 10.

Dobbiamo votare per l'immediata eseguibilità.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

12 voti favorevoli.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

È approvata anche l'immediata eseguibilità del punto 10 all'ordine del giorno.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 18: PUNTO N. 11 O.D.G. DEL 25 MARZO 2021

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI: TARI. I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Il punto successivo è il regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI.

Prego assessore Nuvoli.

ASSESSORE NUVOLI LUCA

Anche qui si tratta di un adeguamento di carattere tecnico, quindi leggo. Praticamente il regolamento viene risistemato perché il Decreto Legislativo 116 del 2019 ha modificato il decreto legislativo 152/2006 recependo le direttive europee sui rifiuti, Unione Europea 2018/851, sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio abolendo i rifiuti assimilati. Quindi si tratta anche qua di un mero adeguamento di carattere tecnico e null'altro c'è da aggiungere.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie assessore Nuvoli.

Non vedo nessuno iscritto a parlare, quindi pongo in votazione la delibera al punto 11, ovvero il regolamento per la TARI.

Prego dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

12 voti favorevoli.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Quindi è approvato il regolamento per la TARI.

Mentre dobbiamo ora approvare l'immediata eseguibilità.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

12 voti favorevoli.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie dottor Pepe. Quindi è approvata anche l'immediata eseguibilità della delibera al punto 11.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 19: PUNTO N. 12 O.D.G. DEL 25 MARZO 2021

APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI "NUOVA IMU" PER L'ESERCIZIO
2021. I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Il punto successivo è relativo alle aliquote detrazione "Nuova IMU" sempre per l'esercizio 2021, quindi una delibera propedeutica poi al bilancio previsionale che vedremo nel prossimo Consiglio Comunale.

Prego Assessore Nuvoli.

ASSESSORE NUVOLI LUCA

Come ha detto la Presidente questa delibera, quella successiva e quella relativa alla TARI, sono propedeutiche appunto all'approvazione del bilancio.

Qua si tratta di approvare le aliquote IMU che sostanzialmente riconfermano quelle dei precedenti anni. Ora non starei qua a ripeterle, però basta fare un confronto rispetto alla medesima tabella dell'anno precedente e ritroviamo le stesse aliquote.

L'unica cosa che voglio ricordare, un appunto, perché in questo anno diversi cittadini mi hanno chiamato, fatto delle sollecitazioni, osservazioni per ricordare che l'anno scorso c'è stato un accorpamento, quindi è scomparsa quella che era la IUC, e c'è stato un accorpamento tra IMU e la TASI. Se vi ricordate la TASI gravava per un terzo sull'affittuario, nel momento in cui è stata abolita ed è stata accorpata interamente all'IMU ovviamente tutta l'imposta è andata a gravare sul soggetto proprietario dell'abitazione.

Ovviamente noi come Comune per un discorso di entrate non potevamo compensare questo fatto andando a ridurre l'imposta, perché evidentemente ci avrebbe danneggiato dal punto di vista

delle entrate. Però ci tengo a ribadirlo perché non c'è stato nessun aumento da parte del nostro ente, ma abbiamo né più né meno recepito quella che è stata una decisione da parte del Legislatore.

Si possono fare diverse considerazioni su questo fatto, su quello che era, diciamo, lo scopo per cui era nata la TASI, la finanziaria, i servizi indivisibili di cui ne usufruiscono tutti, quindi non solo i proprietari delle abitazioni, ma anche gli affittuari. Però, come dire, bisogna fare un'operazione di verità per cui ci sono delle cose che ci calano un po' dall'alto, e non possiamo che limitarci nell'applicarle, così come è stato del resto per il canone unico. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Assessore.

Chiedo se ci sono interventi su questo. Non ci sono interventi, quindi passerei alla votazione del punto 12.

Prego dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

12 voti favorevoli.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. Quindi la proposta è stata approvata.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

12 voti favorevoli.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. Quindi è approvata l'immediata eseguibilità della delibera al punto 12.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 20: PUNTO N. 13 O.D.G. DEL 25 MARZO 2021

DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF
PER L'ANNO 2021. I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Il punto successivo è riguardante le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF 2021.

Prego assessore Nuvoli.

ASSESSORE NUVOLI LUCA

Grazie. Qua andiamo a riconfermare quelle che erano le aliquote IRPEF presentate negli ultimi anni, quindi confermiamo sia la fascia di esenzione sia quelle che sono le aliquote superiori.

Come ricordo sempre qua ci troviamo in una sorta di quasi *flat tax*, nel senso che nei diversi scaglioni che noi abbiamo le aliquote, come dire, si differenziano per un punto percentuale.

Però, come dire, purtroppo questa è la struttura che noi abbiamo sempre avuto, che ci permette in un certo modo di massimizzare quello che è l'introito per il Comune, però lasciando una fascia di esenzione abbastanza importante. Comunque superiore rispetto a quella che è la media che c'è solitamente nei Comuni.

Abbiamo provato anche a fare delle simulazioni per provare ad estendere questa fascia. Purtroppo siamo in un anno di bilancio, ne parleremo la prossima volta, abbastanza difficoltoso, quindi non ce la siamo sentiti di andare a rimodificare.

Però, come dire, sarebbe auspicabile in futuro provare a fare dei ragionamenti in tal senso. Non lo dico come un impegno, come una promessa, però un ritentativo di provare a vedere se in tal senso riusciamo a modificare qualcosa. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Assessore. Avremo modo quindi di parlarne prossimamente.

Non ci sono iscritti a parlare? No.

Quindi prego dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

12 voti favorevoli.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, è approvata la delibera.

Dobbiamo votare per l'immediata eseguibilità al punto 13.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

12 voti favorevoli.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Quindi è approvata anche l'immediata eseguibilità.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 21: PUNTO N. 14 O.D.G. DEL 25 MARZO 2021

VERIFICA QUANTITÀ E QUALITÀ DI AREE E FABBRICATI DI PROPRIETÀ
COMUNALE DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA PUBBLICA, ALLE ATTIVITÀ
PRODUTTIVE E TERZIARIE - I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Il punto 14 riguarda la verifica della quantità e della qualità delle aree dei fabbricati di proprietà comunale da destinarsi alla residenza pubblica, attività produttive e terziarie.

Illustra la delibera l'assessore Ioli, prego.

ASSESSORE IOLI ENRICO GASTONE

Grazie Presidente.

È un atto che facciamo ogni anno propedeutico al bilancio. Appunto è la verifica della eventuale disponibilità di aree da destinare a edilizia residenziale pubblica o ad attività produttive pubbliche. Però, come tutti gli anni, constatiamo che non abbiamo aree di questo tipo. Quindi è una presa d'atto, non ce sono.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Assessore. Passiamo quindi alla votazione.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

12 voti favorevoli.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

È approvato la delibera.

Dobbiamo approvare l'immediata eseguibilità.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Sempre 12 voti favorevoli.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. È approvata anche l'immediata eseguibilità, se non sono andata in confusione. Giusto dottor Pepe?

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Sì, giusto.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 22: PUNTO N. 15 O.D.G. DEL 25 MARZO 2021

APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2021 E DETERMINAZIONI DELLE TARIFFE DA APPLICARSI NELL'ESERCIZIO 2021 PER IL SERVIZIO DI IGIENE URBANA (TARI) - I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Abbiamo integrato con un ultimo punto all'ordine del giorno, il piano PEF, TARI.

Per cui do la parola all'assessore Nuvoli. Prego.

ASSESSORE NUVOLI LUCA

Sul piano TARI mi prendo qualche minuto in più perché comunque non è mai un adempimento banale. Per quanto, diciamo, è abbastanza in continuità rispetto all'anno scorso, o meglio a quello che avrebbe dovuto essere l'anno scorso. Quindi diciamo quelle che sono le considerazioni fatte qualche mese fa, poi le vediamo tradotte sul piano di quest'anno.

Io non so se vi ricordate quello che era stato il passaggio legislativo che noi abbiamo vissuto. Rispetto a quello che era il metodo tradizionale è intervenuta ARERA, che è l'ente che gestisce il mercato dell'energia elettrica, la quale ha determinato delle nuove modalità di calcolo.

Poi vista la contingenza dell'anno scorso è stata data la possibilità di ripresentare le medesime tariffe del 2019, che è quello che noi abbiamo fatto. Fatta salva la possibilità di spalmare il conguaglio, quindi la differenza tra tariffe 2019 e tariffe 2020, ricalcolate secondo il piano ARERA, nel triennio successivo.

Poi c'è stato un intervento anche qui di carattere legislativo, che ha permesso con il famoso fondo delle funzioni

fondamentali, da cui stiamo attingendo, ci è stata data la possibilità di coprire questo conguaglio e quindi non farlo gravare sui cittadini. Quindi questa mi sembra la prima notizia importante da sottolineare.

Ovviamente come sapete, quella che è la nostra stazione appaltante è Gesem, la quale poi appunto ha appaltato ad Econord e ad altre società. Questo è un po' il meccanismo che noi abbiamo.

Cosa dire rispetto al piano? Noi abbiamo un tasso di riciclo attorno al 79/80%, quindi viene confermato quell'obiettivo. Quindi la stima di raccolta per l'anno è il 79%.

Nel 2019 abbiamo avuto un quantitativo di rifiuti urbani pari a 7.697.040 chilogrammi, così per darvi un dato, appunto con questa soglia di stima di raccolta.

Per quanto riguarda, invece, le tariffe, ovviamente come sapete, da tutto questo calcolo, secondo la modalità ARERA, viene introdotto quello che è un tasso oltre il quale, teoricamente, non bisognerebbe fare degli aumenti da un anno rispetto con l'altro.

Fatto salvo dimostrare, come è stato dimostrato in questo piano che, come sapete il piano TARI deve, per sua definizione, andare in pareggio, quindi quelli che sono i costi legati al tema dei rifiuti, deve essere poi pareggiato dalle entrate. Nel momento in cui si verifica che i costi, applicando questo tasso di incremento sull'anno precedente, non fossero coperti, viene data la possibilità di ulteriori incrementi.

Ed è purtroppo quello che succede quest'anno, nel senso che si va oltre questo incremento minimo stabilito, e si va ad un incremento tariffario di circa l'8,47%. Ovviamente quelli che sono gli incrementi percentuali non devono spaventare, perché poi se andiamo a verificare quelli che sono gli incrementi in valore assoluti diciamo sono abbastanza contenuti, e comunque tendenzialmente abbiamo delle tariffe, vuoi perché siamo un Comune virtuoso, puoi per tutta una serie di motivi, diciamo con delle tariffe più vantaggiose rispetto agli altri Comuni.

Ovviamente l'incremento è dato fondamentalmente da due motivazioni grosse, ma lo avevamo visto l'anno scorso. Da un lato

dalla nuova modalità di calcolo, che va a togliere alcune voci e ne introduce di altre, e quindi come dire crea un po' questo effetto. Ma il tema principale è legato all'incremento sul mercato di quelli che sono i costi per lo smaltimento dei rifiuti.

Quindi noi abbiamo sostanzialmente un piano finanziario complessivo che vale circa 2.335.000 euro, di cui l'82% è la quota fissa, mentre il 17% è la quota variabile. Abbiamo circa 7.588 utenze domestiche, e abbiamo superfici per utenze non domestiche pari a circa 171.000 euro, che dette così non vi dice nulla, però in soldoni le utenze domestiche pesano per circa il 67% di questo piano di 2.335.000 euro che vi dicevo prima, mentre le utenze non domestiche pesano per circa il 33%. Quindi un rapporto di un terzo contro due terzi.

Quelli che sono gli incrementi stimati vanno, per quanto riguarda le utenze domestiche - e il raffronto ovviamente lo dobbiamo fare rispetto al 2019, che poi non sono nient'altro che le tariffe riproposte del 2020 - da circa il 13% a incrementi superiori a seconda dei casi.

Il che vuol dire, faccio un esempio, per un'abitazione di 90 metri quadri, composta da un unico soggetto, un incremento di 13 euro su base annua, per poi salire ad incrementi per le parti non domestiche più importanti che vanno attorno ai 40/50 euro.

Ovviamente, ribadisco, teniamo presente che di fatto le tariffe erano bloccate da due anni.

E lo stesso discorso vale per quelle che sono le utenze non domestiche dove abbiamo, per ovvi motivi, quelli che sono gli incrementi, il delta, su base percentuale, e anche qui andiamo su incrementi che vanno su doppia cifra, quindi dal 13% in su con delle variazioni ovviamente in base a quelle che sono le metrature.

Dopo tutto questo vorrei però sottolineare anche un aspetto positivo, nel senso che noi siamo riusciti a riconfermare anche per quest'anno quelle che sono le agevolazioni che avevamo previsto lo scorso anno, che in maniera molto importante vanno comunque a mitigare questi che sono gli aumenti previsti.

Visto che abbiamo un abbattimento del 25% per le utenze non domestiche di quella che è la parte variabile, certo l'obiezione può essere il 25% di un terzo, perché più o meno la parte variabile abbiamo detto che ha quel peso là. Però, come dire, ha anche un valore significativo. Non stiamo parlando di spiccioli, ma comunque delle cifre abbastanza importanti. E quindi questa è una novità che, secondo me, è importante sottolineare e comunicare.

E poi sono state riconfermate quelle che sono le esenzioni previste per le utenze domestiche che avevamo previsto lo scorso anno, che vi ricordo essere un'esenzione totale sotto gli 8.500 euro di ISEE, quindi più o meno la soglia che è prevista per il reddito di cittadinanza. Dico più o meno perché non è proprio uguale uguale, però siamo in quell'intorno là.

E poi per tutti quelli che hanno un ISEE inferiore ai 16.500 euro, c'è uno sconto pari a 50 euro per il primo componente del nucleo familiare, e 30 euro per gli altri componenti del nucleo familiare. E questo può portare anche a un dimezzamento, se non qualcosa di più, delle tariffe.

Lo scorso anno ha avuto comunque un buon successo, se non ricordo male siamo arrivati all'incirca a 150, 200 richieste. E quello che è importante è che non si è andati solo in favore di quelli che sono i cosiddetti casi sociali, quelli diciamo generalmente noti ai Servizi, ma abbiamo risposto a quella che era la domanda di nuclei familiari, di quella che è la cosiddetta fascia medio-bassa, quindi diciamo un ceto medio non particolarmente rinforzato.

Questo è quanto. Mi sembra che vi sto annoiando abbastanza vedendo le vostre espressioni, io altro da aggiungere non avrei.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

L'orario non aiuta, assessore Nuvoli.

Chiedo se ci sono interventi da parte dei Consiglieri. Non ci sono interventi.

Quindi pongo in votazione l'ultimo punto all'ordine del giorno

del Consiglio di oggi, il piano PEF, TARI.

Prego dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

12 voti favorevoli.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. Quindi la delibera è stata approvata.

Anche qui votiamo per l'immediata eseguibilità. Prego.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

12 voti favorevoli.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. Quindi è approvata anche l'immediata eseguibilità dell'ultimo punto all'ordine del giorno.

Prima di chiudere la seduta chiedo se ci sono delle richieste di permessi dal lavoro secondo l'articolo 79 TUEL.

CONSIGLIERE CASTELLI ANTONIO

Sì, chiedo io al dottor Pepe il permesso per domani. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Okay, consigliere Castelli.

ASSESSORE NUVOLI LUCA

Ma non era stata anticipata l'ora legale a questa notte? Sono le 11, Castelli.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Infatti gli ho detto di sì, ma non glielo faccio. Lo faccio andare a dormire tranquillo.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Va bene. Chiudiamo con il sorriso.

Non abbiamo più punti all'ordine del giorno, quindi dichiaro chiusa la seduta del Consiglio. Ci riaggiorniamo entro fine aprile per la prossima seduta.

Grazie, arrivederci.

La seduta termina alle ore 00:08 del 26 Marzo 2021